



Bilancio Consuntivo 2018

Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola

PRESIDENTE

Prof. Valerio Massimo Manfredi

VICE PRESIDENTE

Sig.ra Gloria Vignali

COMITATO DI GESTIONE

Prof.ssa Lucia Mescoli

Dott. Stefano Selmi

Dott. Mauro Tabellini

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott.ssa Anna Anceschi

Prof.ssa Claudia Baracchi

Dott. Marcello Bergamini

Prof.ssa Berenice Cavarra

Prof. Ing. Giovanni Contino

Prof.ssa Viviana Giacomini

Arch. Giovanni Luca Leonelli

Dott.ssa Graziella Nardini

Prof. Vincenzo Pacillo

Avv. Luca Sirotti

Prof.ssa Carmen Vandelli

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Marina Bai

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Cristina Clò

Dott. Andrea Monari

SINDACI SUPPLENTI

Dott. Vittorio Bergamini

Dott. Giovanni Carlini

SEGRETARIO

Dott.ssa Camilla Fabbri

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2018

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale	pag. 4
Conto Economico	pag. 6
Nota Integrativa	pag. 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria	pag. 25
Bilancio di Missione	pag. 37

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	pag. 71
----------------------------------	---------

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

ATTIVO	2018		2017	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.587.564,00		11.526.793,00
a) beni immobili	11.093.170,00		11.204.924,00	
di cui				
<i>Beni immobili strumentali</i>	8.469.573,00		8.469.573,00	
b) beni mobili d'arte	228.628,00		228.628,00	
c) beni mobili strumentali	223.314,00		82.561,00	
d) altri beni	42.452,00		10.680,00	
2 Immobilizzazioni finanziarie		32.720.813,00		33.959.414,00
a) partecipazioni in società strumentali				
di cui				
- <i>partecipazioni di controllo</i>				
b) altre partecipazioni	31.000,00		31.000,00	
di cui				
- <i>partecipazioni di controllo</i>				
c) titoli di debito	11.068.356,00		11.068.356,00	
d) altri titoli	21.621.457,00		22.860.058,00	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		47.651.110,00		44.741.546,00
a) strumenti finanz. affidati in gest. patrim. individuale	32.123.911,00		33.509.986,00	
b) strumenti finanziari quotati	15.527.199,00		11.231.560,00	
di cui				
- <i>titoli di debito</i>	5.936.131,00		5.764.499,00	
- <i>titoli di capitale</i>	2.841.409,00		417.061,00	
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	6.749.659,00		5.050.000,00	
c) strumenti finanziari non quotati				
di cui				
- <i>titoli di debito</i>				
- <i>titoli di capitale</i>				
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>				
4 Crediti		247.068,00		313.732,00
di cui				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	247.068,00		313.732,00	
5 Disponibilità liquide		3.818.865,00		7.236.316,00
6 Altre attività		93.416,00		97.849,00
di cui				
- <i>attività impiegate nelle imprese strum. dirett. esercit.</i>	93.416,00		97.849,00	
7 Ratei e risconti attivi		103.055,00		108.959,00
TOTALE DELL'ATTIVO		96.221.891,00		97.984.609,00

PASSIVO	2018		2017	
	1 Patrimonio netto		81.441.078,00	
a) fondo di dotazione	55.219.496,00		55.219.496,00	
b) riserva da donazioni				
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.639.243,00		16.639.243,00	
d) riserva obbligatoria	9.582.339,00		9.582.339,00	
e) riserva per l'integrità del patrimonio				
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
g) avanzo (disavanzo) residuo				
2 Fondi per l'attività d'istituto		10.833.388,00		12.421.854,00
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.109.144,00		4.109.144,00	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	503.431,00		2.094.218,00	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
d) altri fondi	6.220.813,00		6.218.492,00	
3 Fondi per rischi e oneri		163.293,00		150.000,00
4 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		214.071,00		190.334,00
5 Erogazioni deliberate		2.879.176,00		2.880.840,00
a) nei settori rilevanti	2.879.176,00		2.880.840,00	
b) negli altri settori statutari				
6 Fondo per il volontariato		558,00		116.947,00
7 Debiti		598.791,00		692.037,00
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo	598.791,00		692.037,00	
8 Ratei e risconti passivi		91.536,00		91.519,00
TOTALE DEL PASSIVO		96.221.891,00		97.984.609,00

CONTI D'ORDINE		1.012.496,00		1.317.939,00
Beni di terzi				
Beni presso terzi				
Garanzie e impegni				
Impegni di erogazione	1.012.496,00		1.317.939,00	
Rischi				
Altri conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018

		2018		2017	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		-282.917,00		473.040,00
2	Dividendi e proventi assimilati		126.854,00		1.920,00
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie				
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	126.854,00		1.920,00	
3	Interessi e proventi assimilati		1.011.021,00		1.050.610,00
	a) da immobilizzazioni finanziarie	907.278,00		910.356,00	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	103.255,00		139.209,00	
	c) da crediti e disponibilità liquide	488,00		1.045,00	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				-114.854,00
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		146.692,00		854.657,00
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività di immobilizzazioni finanziarie				
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		-76.724,00		-40.084,00
9	Altri proventi		138.216,00		137.753,00
	di cui:				
	<i>contributi in conto esercizio</i>				
10	Oneri		923.766,00		1.045.050,00
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	193.835,00		233.996,00	
	b) per il personale	280.462,00		258.869,00	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	84.296,00		88.598,00	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	87.322,00		106.384,00	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	389,00		48.080,00	
	f) commissioni di negoziazione	4.012,00		9.207,00	
	g) ammortamenti	95.536,00		120.624,00	
	h) accantonamenti	50.021,00		49.163,00	
	i) altri oneri	127.893,00		130.129,00	

11 Proventi straordinari di cui: <i>plusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>		833,00		556.111,00
12 Oneri straordinari di cui: <i>minusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>		5.032,00		5.529,00
13 Imposte		135.177,00		166.552,00
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		0,00		1.702.022,00
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		0,00		340.404,00
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio a) nei settori rilevanti b) negli altri settori statutari				
16 Accantonamento al Fondo per il volontariato		0,00		45.387,00
17 Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari d) agli altri fondi	0,00 0,00		1.312.146,00 4.085,00	1.316.231,00
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
Avanzo residuo		0,00		0,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Atto di indirizzo), come precisato nell'art. 1, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019, che ha pure stabilito i criteri per la determinazione delle quote da destinare alla Riserva Obbligatoria nonché alla Riserva per l'integrità del patrimonio. Ove non diversamente disposto, ci si è richiamati ai principi civilistici.

I dati dell'esercizio 2018 vengono raffrontati con quelli del 2017.

In particolare sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:** i criteri espositivi sono quelli applicati dal bilancio 2012, che rispettano lo schema di bilancio emanato dall'Autorità vigilante nel 2001 e la classificazione contenuta nel testo vigente art. 7, comma 3, del decreto legislativo 153/99. In particolare i beni patrimoniali relativi ad immobili e mobili sono iscritti nell'attivo al netto dell'eventuale fondo di ammortamento, mentre quelli acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono evidenziati al costo e trovano corrispondenza nel passivo nella voce 2d) Altri Fondi. Gli acquisti di beni durevoli di modesta entità sono stati interamente spesati nell'esercizio.
- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** sono iscritte al costo di acquisto.
- **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:** trattasi di titoli obbligazionari (statali e corporate), titoli azionari (italiani ed esteri) e quote di O.I.C.R. Per la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati si è applicato quanto previsto dal D.L. n. 119 del 2018, art. 20-quater, anche con riferimento ai singoli titoli inseriti nelle gestioni patrimoniali.
- **CREDITI:** i crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- **RATEI E RISCOINTI:** i ratei e i risciolti risultano iscritti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.
- **FONDI PER RISCHI E ONERI:** è la risultanza degli accantonamenti a fronte della migliore stima possibile di oneri di consistenza certa o probabile.
- **FONDO TFR:** rappresenta l'effettivo impegno maturato per tale titolo a carico dell'Ente al 31/12/2018.
- **DEBITI:** risultano iscritti al valore nominale.
- **ONERI E PROVENTI:** la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene in base al principio di competenza.
- **ATTIVITÀ COMMERCIALE:** le singole voci sono compendiate tra le pertinenti poste di bilancio e analiticamente illustrate nella nota integrativa. Le Altre Attività sono valutate al costo specifico.

2. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Beni immobili

Immobile	Ubicazione	Acquistati con fondi istituzionali	Acquistati con patrimonio	Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
1. Strumentali e per finalità istituzionali	Castello Boncompagni Ludovisi	X		1.016.691,00	1.016.691,00
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/b, 2/c	X		248.382,00	248.382,00
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/a		X	2.582.144,00	2.582.144,00
	Villa Trenti – Vignola	X		833.068,00	833.068,00
	Nuova Biblioteca Comunale - Vignola	X		3.651.113,00	3.651.113,00
	S. Maria degli Angioli – Spilamberto	X		138.175,00	138.175,00
	Totale parziale			8.469.573,00	8.469.573,00
2. Altri	V.le Mazzini 5/2, 5/3 – Vignola MO		X	1.198.636,00	1.103.100,00
	Totale parziale			9.668.209,00	9.572.673,00
3. Attività commerciale	Immobile Via Papa Giovanni Paolo II Vignola		X	1.536.715,00	1.520.497,00
	Totale generale			11.204.924,00	11.093.170,00

La voce beni immobili strumentali e ad uso istituzionale corrisponde al valore di acquisizione dei seguenti immobili:

- il Castello Boncompagni Ludovisi, sito in Vignola, i relativi impianti e i mobili di arredo e corredo, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono finalità istituzionali primarie di intervento nei settori rilevanti;
- i locali attigui al Castello e relativi impianti, siti in Piazza dei Contrari n. 2/b, 2/c;
- i locali attigui al Castello siti in Piazza dei Contrari 2/a, acquistati nel 2004;
- “Villa Trenti”, e sue pertinenze, situata nel centro di Vignola, sede della Biblioteca Comunale fino all’inizio del 2006;
- la nuova Biblioteca comunale “Auris”, di Via San Francesco 165, Vignola;
- la Chiesa sconsacrata di Santa Maria degli Angioli, in Spilamberto, oggetto di intervento istituzionale per il recupero dell’edificio storico, in attesa di destinazione definitiva a favore della comunità.

Nessuna rettifica di valore è stata effettuata nell’esercizio ritenendo prudenziali quelli esposti.

L’immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3, destinato alla locazione a terzi, è iscritto al costo d’acquisto al netto dell’ammortamento di euro 2.081.437,00. Il fondo ammortamento è stato incrementato nell’esercizio di euro 95.536,00, corrispondente alla quota del 3% del valore dell’intero complesso immobiliare.

Nella voce è altresì ricompreso l’immobile, ad uso dell’attività commerciale, sito in Vignola, via Papa Giovanni Paolo II n. 96. Il fabbricato è stato ammortizzato per

complessivi euro 99.690,00, di cui euro 16.218,00 per la quota dell'esercizio 2018. Tale immobile ospita il Polo archivistico storico territoriale. Il piano di ammortamento è stato adeguato a seguito della dichiarazione dello stato conservativo dell'immobile rilasciata dal Geom. Loris Miani in data 15/3/2017, che indica una previsione di vita utile del bene pari a 70 anni.

Beni mobili d'arte: oltre ad un patrimonio librario di circa 7.000 volumi acquisiti per euro 150.000,00, con fondi istituzionali, dalla famiglia Neri di Vignola, la voce comprende il valore di acquisto delle seguenti opere: n. 11 pubblicazioni antiche e una planimetria antica. In dettaglio:

- Barozzi Jacopo (detto il Vignola), "Regola delli cinque ordini d'architettura. Nuova et ultima aggiunta delle porte d'architettura di Michel Angelo Buonaroti Fiorentino, Pittore, Scultore et Architetto". (Siena, Marchetti, 1635)
- Planimetria di "Palazzo Farnese di Caprarola"
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Jacomo Barozzio da Vignola" (Pietro Marchetti For. In Siena – sec. XVII)
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Giacomo Barozzio da Vignola con la nuova aggiunta di Mechael-Angelo Buonaroti" (Amsterdam – 1642 in cinque lingue)
- Trapenzunzio Giorgio
Georgii Trapezuntii Rhetoricorum libri V Consulti Chirii Fortuniani libri III Aquila Romani de figuris sententiarium & elocutionis...
Venetiis in aedibus Aldi e Andrete Asulani soceri mense Aprili 1523
- Lactantius Lucius Caecilius Firmianus
L. Coeli Lactantij Firmiani divinarum institutionum libri septem. De ira Dei, liber I, De opificio Dei, liber I, Epitome in libros suos acephalos, Phoenix, Carmen de Dominica Resurrectione, item index Tertulliani liber apologeticus
Venetiis, in aedibus haeredum Aldi ed Andrete soceri, mense martio 1535
- Tesoro Politico
Tesoro politico cioè relationi istruzioni trattati discorsi varrii D'Am.bri Pertinenti alla cognitione & intelligenza delli stati interessati & dipendenze de più gran Principi del Mondo.
Nuovamente impresso à beneficio di chi si diletta discorrere li negotij di stato.
Nell'Accademia Italiana di Colonia l'anno 1589 (in fine Alberto Coloresco settembre 1589)
- Clavio Cristoforo
Euclidis sex primi elementorum geometricorum...
Roma apud Haeredem Bartholomei Zannetti 1619
- Venuti Ridolfino
Numismata Romanorum Pontificum prestantiora a Martino V ad Benedictum XIV..
aucta ac illustrata
Roma Fausto Amidei 1744
- Torquato Tasso, La Gerusalemme Liberata, con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra maestà di Maria Teresa d'Austria regina d'Ungheria e di Boemia, Venezia, G. Albrizi, 1745
- Marche de cavalli, manoscritto, 1650-1725
- Statuti e Leggi per il marchesato di Vignola, pubblicati a cura della Società Vignolese di Storia patria ed Arti Belle, Vignola, Tipografia di Antonio Monti, 1877.

Nel corso del 2016 è stata acquistata, per euro 8.000,00, una statua in bronzo di Giuseppe Graziosi "Venere con in mano il pomo del giudizio di Paride".

Nel corso del 2017, in occasione della raccolta fondi per i terremotati del centro Italia, è stata realizzata una statua in rame dedicata a Jacopo Barozzi per un importo di euro 25.088,00.

Beni mobili strumentali: la posta rappresenta, per euro 55.600,00 il valore dei beni strumentali per uso istituzionale durevoli e di entità rilevante. Nella voce è altresì ricompreso il valore di beni strumentali a servizio dell'attività commerciale per euro 145.182,00 già al netto del fondo ammortamento. I beni, di modesta entità e prevedibile limitata utilizzazione nel tempo, sono stati interamente spesi a carico del conto economico.

Altri beni: è il costo dei tre Marchi della Fondazione, l'istituzionale, il commerciale e quello dedicato alla Rocca. Sono altresì compresi licenze e diritti d'autore, videomapping, consulenze e marchi, disegni relativi all'attività commerciale per euro 33.582,00 già al netto del fondo ammortamento.

Dettaglio delle movimentazioni della voce immobilizzazioni materiali e immateriali:

Voce	Valore al 1/1/2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2018	Note
Beni immobili	11.204.924,00	/	111.754,00	11.093.170,00	<u>Decremento:</u> euro 95.536,00 ammortamento immobile Viale Mazzini 5/2, 5/3 ed euro 16.218,00 ammortamento immobile Via Papa Giovanni Paolo II
Beni mobili d'arte	228.628,00	/	/	228.628,00	/
Beni mobili strumentali	82.561,00	162.885,00	22.132,00	223.314,00	<u>Decremento:</u> euro 22.132,00 ammortamento annuale beni strumentali attività commerciale <u>Incremento</u> euro 162.885,00 per acquisto proiettori, stendardi e expobanner attività commerciale
Altri beni	10.680,00	40.534,00	8.762,00	42.452,00	<u>Decrementi:</u> euro 8.762,00 ammortamento concessioni, licenze e spese pluriennali attività commerciale <u>Incremento:</u> euro 40.534,00 per dir.brev, video mapping, consulenze marchi, disegni, rilievi attività commerciale
TOTALE	11.526.793,00	203.419,00	142.648,00	11.587.564,00	

• **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Altre partecipazioni: trattasi:

- della originaria partecipazione di euro 21.000,00, pari al 10,5% del capitale, nella Società consortile SIPE per lo Sviluppo Industriale di Processi Evoluti S.c.a.r.l., costituita nel 2002.

In data 23 dicembre 2005, con efficacia dal 31 dicembre 2005 e con decorrenza dal 1° gennaio 2005, la Società si è fusa per incorporazione nell'incorporante Democenter-Centro Servizi per l'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione sociale di Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico Società consortile a responsabilità limitata. La quota della Fondazione nel nuovo patrimonio è del 1,382%.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a.r.l. ha evidenziato un utile di euro 1.643,00. La Società consortile è priva di scopo di lucro e non può, conseguentemente, distribuire, direttamente o indirettamente, utili ai soci.

La Società consortile, con atto notaio Silvio Vezzi del 22/12/2011 rep. 121337/19903, è stata trasformata in Fondazione;

- dell'adesione, nel corso del 2014, al patrimonio della Fondazione Italiana per il Ceto Medio per euro 10.000,00. Tale Fondazione opera prevalentemente nel territorio dell'Emilia Romagna. Essa ha lo scopo di divulgare e studiare le problematiche storiche, sociali, culturali, economiche e politiche del ceto medio, favorendo la nascita di iniziative e proposte di valorizzazione e conoscenza.

Titoli di debito, trattasi:

- Obbligazioni Unicredit 2025 TV TIER II nominali euro 5.000.000,00, valore di bilancio euro 4.961.687,00.
- Obbligazioni Ass. Generali 5,5% 2047 Sub nominali euro 5.000.000,00, valore di bilancio euro 5.135.500,00.
- Obbligazioni WB 7,5% 03/20 nominali pesos messicani 18.500.000,00, valore di bilancio euro 971.169,00. Non si riscontrano variazioni valutarie di rilievo.

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
IT0005087116	Obbligazioni Unicredit 2025 TV Tier II	4.961.687,00	4.961.687,00
XS1311440082	Obbligazioni Ass. Generali 5,5% 2047 Sub	5.135.500,00	5.135.500,00
XS0490347415	WB 7,5% 03/20	971.169,00	971.169,00
	TOTALE	11.068.356,00	11.068.356,00

Altri titoli:

trattasi:

- della Polizza AZB CAP Allianz Bank, sottoscritta nel 2014, scadenza 1/1/2020 per euro 5.673.980,00;

- dei Fondi Gradiente SGR:

a) Fondo Gradiente I: trattasi di n.10 quote A pari ad un controvalore di euro 500.000,00.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000,00 pari all'intero valore e nel passivo per euro 46.122,00 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

b) Fondo Gradiente Invest in Modena: trattasi di n. 10 quote pari ad un controvalore di euro 500.000,00.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000,00 pari all'intero valore e nel passivo per euro 336.833,00 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

-dei Fondi PIMCO a Distribuzione, ritenuti strategici per la Fondazione. In dettaglio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero
IE00897J1N24	Pimco Diversified Income Dis Hdg	321.768,665
IE0088168W04	Pimco Euro Income Bond Dis	42.868,002
IE00BWWY53M78	Pimco Income Eur Hdg Dis	476.661,16
IE00B3KQH291	Pimco Global Investment Grade Dis	321.049,916
LU0857590946	Allianz European Equity	786,902
LU0496367763	Franklin Gold Precious Metals	58.138,109
IE00B98CPZ00	Pimco Income Fund USD	162.997,66

Il comparto immobilizzazioni finanziarie – altri titoli - è quindi, in sintesi, così composto:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
Allianz AZB Cap	5.538.832,00	5.673.980,00
Fondo Gradiente I	500.000,00	500.000,00
Fondo Gradiente Invest in Modena	500.000,00	500.000,00
Pimco Diversified Income Hdg Dis	3.071.351,00	3.071.351,00
Pimco Euro Income Bond Dis	2.000.000,00	476.264,00
Pimco Income Eur Hdg Dis	6.050.000,00	4.650.092,00
Pimco Global Investment Grade Dis	4.100.000,00	4.100.000,00
Allianz European Equity	749.925,00	899.912,00
Franklin Gold Precious Metals	349.950,00	349.950,00
Pimco Income Fund USD	/	1.399.908,00
TOTALE	22.860.058,00	21.621.457,00

● **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La Fondazione, come richiesto dall'art. 11, comma 1, lettera q), dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha da tempo adottato, come misura per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio, l'affidamento a due gestori specializzati – Mediobanca SGR (dal 16/12/2013) e Amundi SGR (a partire dal 01/02/2017) – di una

quota importante del portafoglio finanziario. La contabilizzazione delle gestioni, trattandosi di linee di gestione pura, avviene mediante l'evidenza del risultato annuo.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Mediobanca SGR: Valore di bilancio al 31/12/2018 euro 18.062.975,00. Nel corso del 2018 sono stati prelevati dalla gestione euro 1.000.000,00.

Amundi SGR: la linea di gestione è stata aperta nel corso del 2017 con un conferimento di euro 14.000.000,00. Il valore a bilancio al 31/12/2018 è di euro 14.060.936,00.

Per la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati si è applicato quanto previsto dal D.L. n. 119 del 2018, art. 20-quater, anche con riferimento ai singoli titoli inseriti nelle gestioni patrimoniali, avendo stimato, con l'ausilio tecnico-finanziario dei gestori e dell'Advisor Prometeia, che non sussistano elementi per considerare durevole la perdita di valore registrata.

I valori sono rappresentati nella seguente tabella:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2018	Valore di mercato al 01/01/2018	Valore di mercato al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
Gestione Mediobanca SGR	19.604.832,00	19.604.832,00	17.600.745,00	18.062.975,00
Gestione Amundi SGR	13.905.154,00	13.905.154,00	13.617.153,00	14.060.936,00
TOTALE	33.509.986,00	33.509.986,00	31.217.898,00	32.123.911,00

L'applicazione della deroga di cui al DL 119/2018 ha trovato riscontro anche nelle previsioni dell'andamento dei mercati e delle quotazioni nel corso dei primi mesi del 2019. Infatti, al 29/03/2019, il valore di mercato degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale è di euro 31.929.472,00.

Strumenti finanziari quotati:

- Titoli di debito:

La voce è composta da:

-*Titoli obbligazionari italiani:* trattasi delle seguenti obbligazioni quotate

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2018	Valore di mercato al 01/01/2018	Valore di mercato al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
IT0004720436	MEDIOB 6/21 SUB	1.052.946,00	1.087.494,00	/	/
IT0005127508	MEDIOB 9/25 SUB	4.036.131,00	4.278.852,00	4.057.296,00	4.036.131,00
XS1401125346	BUZZI 2,125% 4/23	200.020,00	210.264,00	/	/
XS1435297202	SALINI IMP. SPA 3,75% 06/21	274.302,00	290.777,00	/	/
XS1490152565	SCHAEFFLR 2,75% 2021	201.100,00	205.112,00	/	/
XS1845135109	MB INTESA LG21 ZT*	/	/	1.610.507,00	1.900.000,00
	TOTALE	5.764.499,00	6.072.499,00	5.667.803,00	5.936.131,00

* Valore al netto dei premi riconosciuti.

Vale quanto precisato in precedenza a proposito degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale. Al 29/03/2019 il valore di mercato dei titoli di debito non immobilizzati è di euro 5.939.540,00.

- Titoli di capitale:

Trattasi di:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero	Valore di mercato al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
IT0000066123	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	2.001	6.691,00	8.471,00
IT0003153415	SNAM	600.000	2.291.880,00	2.371.235,00
IT0003242622	TERNA	100.000	495.480,00	461.703,00
TOTALE			2.794.051,00	2.841.409,00

Vale quanto precisato in precedenza a proposito degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale. Al 29/03/2019 il valore di mercato dei titoli di capitale non immobilizzati è di euro 3.319.486,00.

- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero	Valore di mercato al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
IE00B3X5K799	Pimco Emerging Local Bond	139.931,655	1.543.446,00	1.611.040,00
IE00B4Y58857	Pimco Emerging Market Bond Fund	30.927,9358	1.116.189,00	1.200.000,00
IE00BZ65DZ85	Pimco Capital Securities Eur Hdg	254.827,089	2.854.063,00	3.056.455,00
IE00B566G866	Pimco Global High Yield Bond	11.317,359	236.646,00	250.000,00
LU0261950470	Fid Emerging Markets Fund A Usd	10.704,77	149.399,00	174.988,00
IE00B1CL3W09	PM Commodity Real Return USD	20.336,932	90.939,00	101.656,00
IE0005304443	Stocksplustm Fund USD	14.559,61	354.517,00	355.520,00
TOTALE			6.345.199,00	6.749.659,00

Vale quanto precisato in precedenza a proposito degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale. Al 29/03/2019 il valore di mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non immobilizzate è di euro 6.731.853,00.

Dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari quotati:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2018	Assegnazioni, acquisti, conversioni o trasferimenti	Vendite, conversioni, immobilizzi	Valore di bilancio al 31/12/2018
Titoli di debito	5.764.499,00	1.900.000,00	1.728.369,00	5.936.131,00
Titoli di capitale	417.061,00	2.884.340,00	459.992,00	2.841.409,00
Parti di Org. Invest. Coll. Resp.	5.050.000,00	1.699.659,00	/	6.749.659,00
TOTALE	11.231.560,00	6.483.999,00	2.188.361,00	15.527.199,00

• **CREDITI**

La voce di euro 247.068,00 comprende:

- Erario c/lva attività commerciale	euro	67.394,00
- Crediti IRAP	euro	888,00
- Crediti art. 1 DL 66/2014	euro	395,00
- Crediti INPS	euro	167,00
- Crediti d'imposta FUN	euro	17.490,00
- Fornitori c/anticipi	euro	60,00
- Crediti v/clienti da attività commerciale	euro	802,00
- Note credito da ric. forn.terzi	euro	528,00
- Ritenute interessi attività commerciale	euro	12,00
- Crediti verso condomini	euro	15.369,00
- Fatture da emettere attività commerciale	euro	413,00
- Crediti per affitti	euro	64.898,00
- Crediti diversi per anticipi attività istituzionale	euro	73.496,00
- Altri (quote a carico del Comune di Vignola per lavori nel Parco di Villa Trenti)	euro	5.156,00

Tutti i crediti indicati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

• **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce di euro 3.818.865,00 è composta da:

Giacenza di cassa	euro	629,00
Giacenza di cassa attività commerciale	euro	1.089,00
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER	euro	1.129.827,00
Saldo attivo di conto corrente in valuta c/o BPER	euro	8,00
Saldo attivo di conto corrente bancario Banca Interprovinciale	euro	717.685,00
Saldo attivo di conto corrente bancario attività comm. c/o B Inter	euro	31.877,00
Saldo attivo c/c Unicredit	euro	1.305.746,00
Saldo attivo conto corrente a servizio oper.gest.Mediobancaeuro	euro	193.256,00
Saldo attivo conto corrente Allianz Bank	euro	370.078,00
Saldo passivo conto corrente valuta Allianz Bank	euro	-73,00
Saldo attivo conto corrente postale	euro	2.028,00
Saldo attivo carta prepagata	euro	947,00
Banche c/partite attive da liquid. (di cui att. comm. euro 6,00)	euro	66.768,00
Banche c/partite passive da liquid. (di cui att. comm. euro 26,00)	euro	-1.000,00

- **ALTRE ATTIVITA'**

Trattasi delle rimanenze finali di pubblicazioni ed altra oggettistica dell'attività commerciale destinate alla vendita per euro 93.416,00.

- **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Risultano così composti:

Ratei attivi:

su interessi obbligazioni euro 100.180,00

Risconti attivi,

su costi diversi, per euro 2.875,00, in particolare sono relativi ad abbonamenti a quotidiani, a contratti di assistenza, a premi assicurativi, a utenze telefoniche e ad abbonamento internet e ad altre prestazioni di servizi e professionali.

PASSIVO

- **PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione: euro 55.219.496,00.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, in questo fondo, nel Bilancio 2000, furono raggruppate le precedenti voci:

Valorizzazione della Banca CRV –

Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A. euro 37.820.398,00

Riserva ex art. 12 lett. d) D.Lgs. n. 356/90 euro 1.557.005,00

Riserva Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/1994 euro 14.058.838,00

Fondo mantenimento integrità economica patrimonio euro 1.783.255,00

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: la riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005 con apporto diretto come previsto dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99, a seguito della vendita della residua partecipazione nella banca conferitaria.

Riserva Obbligatoria: trattasi della consistenza degli accantonamenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

- **FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

La voce, di cui si ha un riscontro analitico nel Bilancio di Missione, è composta da:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2018 non è stato ritenuto necessario apportare risorse al fondo.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: il presente fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 1.625.985,00 ed incrementato per euro 17.707,00 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse e per euro 17.491,00 per rilevazione credito d'imposta per FUN. Il fondo, al 31/12/2018 raggiunge un saldo finale di euro 503.431,00.

Altri fondi: la posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.430,00), il fondo beni mobili d'arte (euro 228.628,00), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600,00), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.870,00), il fondo ex-Sipe (euro 21.000,00) il fondo Fondazione Ceto Medio (euro 10.000,00) per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni, pari ad euro 6.963,00 all'1/1/2018, utilizzato per euro 2.043,00 nel corso del 2018, su autorizzazione dell'ACRI, per alimentare parte del Fondo solidarietà territori in difficoltà. Il Fondo solidarietà territori in difficoltà, con un apporto nel corso dell'esercizio 2018 di euro 2.321,00 raggiunge una consistenza al 31/12/2018 di euro 4.365,00.

In dettaglio:

Fondo	Valore di bilancio al 01/01/2018	Utilizzi	Incrementi	Valore di bilancio al 31/12/2018
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	4.109.144,00	/	/	4.109.144,00
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.094.218,00	1.625.985,00	35.198,00	503.431,00
Altri fondi	6.218.492,00	/	2.321,00	6.220.813,00
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	12.421.854,00	1.625.985,00	37.519,00	10.833.388,00

• **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Trattasi del residuo dei fondi prudenzialmente costituiti in esercizi passati a fronte della fluttuazione del valore degli investimenti patrimoniali.

In dettaglio:

- Fondo oscillazione valori al 1/1/2018	euro	100.000,00
Accantonamento al fondo oscillazione valori 2018	+ euro	40.000,00
Saldo fondo oscillazione valori al 31/12/2018	euro	140.000,00

- Fondo manutenzione straordinaria immobili costituito nell'esercizio 2014 per far fronte ad onerosi interventi di manutenzione straordinaria necessari all'immobile di Viale Mazzini 5/2-5/3 al 1/1/2018	+ euro	50.000,00
Utilizzo fondo anno 2018	- euro	36.728,00
Accantonamento al fondo manutenzione straordinaria immobili 2018	+ euro	10.021,00
Saldo fondo manutenzione straordinaria immobili al 31/12/2018		<hr/>
	euro	23.293,00
 Totale voce	euro	163.293,00

- **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Tale fondo rappresenta il debito dell'Ente verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2018.

- **EROGAZIONI DELIBERATE**

La posta evidenzia la consistenza degli stanziamenti deliberati per finalità istituzionali e ancora da erogare, totalmente o parzialmente. Il dettaglio analitico è contenuto nel Bilancio di Missione.

- **FONDO PER IL VOLONTARIATO**

A seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017, Codice del terzo settore, come disposto dall'art. 62 di detto decreto, si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

In particolare:

- Consistenza al 1/1/2018	+ euro	116.947,00
- Utilizzo esercizio 2018	-euro	116.389,00
Saldo Fondo al 31/12/2018	+ euro	558,00

- **DEBITI**

La voce, per complessivi euro 598.791,00, è composta da:

Debiti verso fornitori (di cui euro 5.805,00 att. comm)	31.101,00
Debiti tributari	47.526,00
Fatture da ricevere (di cui euro 4.923,00 per attività commerciale)	38.021,00
Debiti verso Enti previdenziali	34.427,00
Debiti verso personale dipendente	36.808,00
Debiti organizzazioni sindacali	266,00
Debiti diversi (di cui euro 2.314,00 per attività commerciale)	2.317,00
Debiti v/so Fondo Gradiente I	46.122,00
Depositi cauzionali su affitti	17.500,00
Debiti v/Fondo Gradiente Invest in Modena	336.833,00
Acconti dividendi	7.870,00

- **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Risconti passivi: l'importo corrisponde principalmente a quote di proventi relativi all'immobile dell'attività commerciale e a quote di canoni di locazione relativi all'immobile di Viale Mazzini 5/2, 5/3, di competenza dell'esercizio 2019.

- **CONTI D'ORDINE**

La voce è composta dalle seguenti specifiche:

- Impegni di erogazione conseguenti a deliberazioni aventi ad oggetto iniziative a valere su esercizi futuri, la cui ripartizione viene specificata nel Bilancio di Missione per euro 1.012.496,00.

3. CONTO ECONOMICO

- **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Trattasi di		
Risultato cumulato gestione Mediobanca Sgr	- euro	479.265,00
Risultato cumulato gestione Amundi Sgr	+ euro	196.348,00

Totale	+ euro	-282.917,00

- **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Corrispondono ai dividendi incassati e deliberati nel corso dell'esercizio 2018 in relazione alle azioni in gestione diretta della Fondazione.

• **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, per complessivi euro 1.011.021,00, riguarda interessi e proventi:

a) da immobilizzazioni finanziarie:

Polizza di capitalizzazione Allianz	+ euro	135.148,00
Obbligazioni Italia	+ euro	348.615,00
Fondi Pimco	+ euro	<u>423.515,00</u>
	+ euro	907.278,00

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

Obbligazioni Italia	+ euro	<u>103.255,00</u>
	+ euro	103.255,00

c) da crediti e disponibilità liquide:

Depositi in conto corrente bancario	+ euro	488,00

Totale generale	+ euro	1.011.021,00

• **RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Trattasi del risultato complessivo positivo di euro 146.692,00 generato nell'anno 2018 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 20.800,000 quote Fondo Pimco Capital Securities Hdg, dalla estinzione del c/c in valuta di 1.000.000,00 USD, dalla vendita di n. 100.000,00 azioni Terna, dalla vendita di nominali euro 1.000.000,00 Obbligazioni Mediobanca TV 6/21 Sub, dalla vendita di nominali euro 200.000,00 Obbligazioni Bruzzi 2,125% 4/23, dalla vendita di nominali euro 274.000,00 Obbligazioni Salini Impregilo Spa 24gn21 3,75%, dalla vendita di nominali euro 200.000,00 Obbligazioni Schaeffle 2,75% 21, rimborso quota capitale Fondo Gradiente I.

• **RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE**

Trattasi del risultato dell'attività commerciale avviata nel 2002. In dettaglio:

COSTI		RICAVI	
Rimanenze iniziali	97.849,00	Rimanenze finali	93.416,00
Acquisto pubblicazioni	54,00	Vendita pubblicazioni	8.683,00
Consulenza amm.va	3.432,00		
Lavoro occasionale	6.462,00		
Servizi per la produzione	69.332,00	Prestazioni di servizi	24.590,00
Altre consulenze e prestazioni	5.580,00	Proventi da immob. Strum	143.719,00
		Sopravv. attive	127,00
		Ricavi diversi	48,00
Utenze e servizi	95.719,00		
Spese amm.ve e comm.li	8.179,00		
Costo dipendenti	778,00		

Costi diversi	12.810,00		
Ammortamenti	47.112,00		
<i>Totale parziale</i>	<u>347.307,00</u>	<i>Totale parziale</i>	<u>270.583,00</u>
		Perdita d'esercizio	76.724,00
TOTALE	<u>347.307,00</u>	TOTALE	<u>347.307,00</u>

- **ALTRI PROVENTI**

Corrispondono alla quota di competenza dei canoni di affitto percepiti sulla porzione a reddito dell'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/3 oltre ad altri proventi di modesta entità.

- **ONERI**

La voce viene suddivisa in:

Compensi e rimborsi spese a organi statutari: l'importo riguarda per euro 42.128,00 il compenso del Presidente, per euro 34.568,00 il compenso del Vice Presidente, per euro 13.868,00 il compenso di spettanza degli altri componenti l'Organo di indirizzo, attualmente composto da 11 membri oltre a Presidente e Vice Presidente, per euro 47.317,00 competenze di spettanza dei membri del Comitato di gestione, in numero di 3, oltre a Presidente e Vice Presidente ed euro 55.954,00 per emolumenti di pertinenza del Collegio sindacale, composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti.

Oneri per il personale: corrispondono al costo di competenza dell'esercizio – per la parte dedicata all'attività generale di amministrazione – incluso l'accantonamento al TFR, dei n. 4 impiegati. All'attività istituzionale "Gestione Castello" è stato addebitato il costo dei tre addetti a funzioni di sorveglianza e custodia dell'edificio monumentale di proprietà e quota di n. 1 impiegato amministrativo, al "Centro di documentazione" è stato addebitato il costo di un impiegato.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni: riguardano gli oneri connessi alla consulenza e prestazioni professionali in ambito lavoristico, contabile, di gestione degli immobili e la consulenza professionale in materia pubblicitaria e relazioni esterne.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio: trattasi delle commissioni di competenza delle società di gestione patrimoniale. Nella voce sono ricompresi il costo per l'assistenza relativa al calcolo del valore a rischio V.A.R. al 30/06/18 e 31/12/18 del portafoglio finanziario della Fondazione oltre ad ulteriori consulenze in materia finanziaria.

Interessi passivi e altri oneri finanziari: la voce comprende partite afferenti operatività bancaria.

Commissioni di negoziazione: la posta si riferisce alle commissioni di negoziazione titoli applicate dalla Banca depositaria.

Ammortamenti: trattasi della quota di competenza dell'esercizio relativa all'immobile ad uso non istituzionale, sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2 e 5/3, calcolata, secondo un piano sistematico, nella misura del 3% del valore attribuito con perizia studio Praxi.

Accantonamenti: Trattasi dell'accantonamento al fondo oscillazione valori per euro 40.000,00 e all'accantonamento per manutenzione straordinaria immobili per euro 10.021,00.

Altri oneri: trattasi dei contributi associativi (ACRI e Associazione Casse e Monti dell'Emilia-Romagna), delle spese condominiali, delle spese per l'allestimento del sistema informatico, per rappresentanza, per partecipazione a convegni, per trasporti e corrieri, per premi assicurativi, per manutenzione straordinaria beni di proprietà, per contratti di assistenza, per manutenzione ordinaria di beni di proprietà, per abbonamenti e riviste, per oneri Carta Sì, per spese di cancelleria, telefoniche, energia elettrica, postali, valori bollati, pulizie uffici, oneri amministrativi e varie.

- **PROVENTI STRAORDINARI**

Corrispondono a rimborsi attivi utenze, fornitori e conti correnti bancari relativi all'anno 2017.

- **ONERI STRAORDINARI**

Corrispondono principalmente a rilevazioni competenze servizi anno 2017.

- **IMPOSTE**

Pari ad euro 135.177,00 risultano essere così composte:

IRES	euro	19.917,00
IRAP	euro	15.608,00
IMU	euro	24.081,00
Imposta sostitutiva	euro	30.093,00
Valori bollati	euro	692,00
Tasse comunali	euro	298,00
Tares-Tari	euro	2.722,00
Imposta di bollo	euro	40.315,00
Imposta di registro	euro	1.433,00
Altro	euro	18,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE¹

1.1 IL CICLO INTERNAZIONALE

L'economia globale ha continuato a crescere, ma si indeboliscono le prospettive per il commercio mondiale. Sull'espansione dell'attività economica internazionale gravano numerosi fattori di rischio: le ripercussioni di un esito negativo del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti, le modalità con le quali si concluderà il processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit).

Emergono segnali di deterioramento ciclico

Nel terzo trimestre del 2018 nelle principali economie avanzate l'attività economica ha avuto andamenti differenziati. Secondo gli indicatori più recenti, nella parte finale dell'anno il tasso di crescita sarebbe rimasto robusto negli Stati Uniti e sarebbe tornato positivo in Giappone, dopo la marcata contrazione del prodotto registrata nel terzo trimestre per le calamità naturali che hanno colpito questo paese. Nel Regno Unito l'espansione si sarebbe mantenuta in linea con quella media del primo semestre. In prospettiva, gli indici ricavati dai sondaggi presso i responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) segnalano un deterioramento delle condizioni cicliche, soprattutto nell'area dell'euro e negli Stati Uniti; rimane elevata l'incertezza connessa con l'esito dei negoziati per la Brexit.

Tra le principali economie emergenti, in Cina il rallentamento dell'attività economica, in atto dall'inizio del 2018, sarebbe proseguito anche negli ultimi mesi, nonostante le misure di stimolo fiscale introdotte dal governo. L'espansione ciclica è invece rimasta sostenuta in India, sebbene su tassi più contenuti rispetto alla prima parte dell'anno; in Brasile il quadro macroeconomico resta fragile.

Si indeboliscono le prospettive per il commercio mondiale

Nei mesi estivi il commercio mondiale ha rallentato lievemente; in prospettiva gli indicatori PMI sugli ordinativi esteri prefigurano un indebolimento più accentuato nello scorcio dell'anno.

L'inflazione al consumo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito; ha oscillato intorno all'1 per cento in Giappone, sebbene la componente di fondo si mantenga prossima allo zero.

Le previsioni sono state riviste al ribasso...

Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE lo scorso novembre, nel 2018 la crescita dell'economia mondiale sarebbe stata pari al 3,7 per cento, un decimo di punto in più rispetto all'anno precedente. Nel 2019 il PIL mondiale aumenterebbe del 3,5 per cento, due decimi di punto in meno rispetto a quanto previsto in settembre: la revisione riflette un lieve deterioramento delle prospettive nell'area dell'euro, in Giappone e nelle principali economie emergenti, a cui si accompagna il già atteso rallentamento negli Stati Uniti, anche per il progressivo venir meno degli effetti espansivi dello stimolo fiscale.

Sulla base di nostre stime, nel 2018 gli scambi commerciali internazionali sarebbero aumentati del 4,4 per cento, in marcata decelerazione rispetto all'anno precedente; nel 2019

¹ Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 1/2019

il commercio rallenterebbe ulteriormente, al 3,5 per cento, oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2017.

...in un contesto di elevata incertezza

I rischi per le prospettive dell'economia mondiale sono elevati. L'avvio di negoziati tra gli Stati Uniti e la Cina non ha dissipato l'incertezza connessa con la possibilità che nuove misure protezionistiche pesino sul commercio internazionale nei prossimi mesi. Inoltre eventuali cambiamenti repentini dei premi per scadenza negli Stati Uniti o delle aspettative sul corso della politica monetaria della Riserva federale potrebbero comportare una riduzione degli afflussi di capitale verso le economie emergenti. Resta alta infine l'incertezza circa i futuri rapporti economici tra il Regno Unito e l'Unione europea (UE), in seguito al voto del Parlamento britannico che non ha ratificato l'accordo negoziale raggiunto in novembre dal governo.

I corsi petroliferi sono scesi in misura marcata

Dall'inizio di ottobre i prezzi del greggio sono scesi fortemente, per effetto soprattutto di fattori di offerta, quali l'incremento della produzione negli Stati Uniti, in Arabia Saudita e in Russia, nonché la tenuta delle esportazioni dell'Iran, a seguito dell'allentamento temporaneo delle sanzioni applicate dagli Stati Uniti a questo paese. Successivamente le quotazioni avrebbero risentito delle attese meno ottimistiche sulla domanda di petrolio derivanti dalle prospettive di rallentamento dell'economia mondiale. L'accordo su nuovi tagli alla produzione raggiunto all'inizio di dicembre tra i paesi OPEC e altri paesi produttori (OPEC +) non è stato sufficiente per arrestare la discesa dei corsi. Le quotazioni dei futures prospettano, nel medio periodo, un aumento contenuto dei prezzi, al momento intorno a 61 dollari al barile per la varietà Brent, circa 25 in meno rispetto al massimo toccato all'inizio dello scorso ottobre.

La Riserva federale ha alzato i tassi di riferimento

Come atteso, nella riunione del 19 dicembre la Riserva federale ha alzato di 25 punti base l'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds, portandolo a 2,25-2,50 per cento; per il prossimo anno le quotazioni dei futures sui federal funds e le aspettative del Federal Open Market Committee (FOMC) prefigurano un più graduale innalzamento dei tassi di riferimento. La Banca d'Inghilterra ha lasciato invariato il tasso di riferimento, in considerazione delle crescenti incertezze sull'evoluzione del quadro congiunturale e della Brexit. La Banca centrale cinese ha continuato ad allentare le condizioni monetarie annunciando la riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria di 100 punti base all'inizio dell'anno.

1.2 L'AREA DELL'EURO

L'attività nell'area dell'euro ha rallentato, in parte a causa di fattori temporanei, ma anche per un deterioramento delle attese delle imprese e per la debolezza della domanda estera. In novembre la produzione industriale è scesa significativamente in tutte le principali economie. In autunno l'inflazione è diminuita per effetto dell'andamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha ribadito l'intenzione di preservare a lungo un ampio grado di accomodamento monetario.

L'attività ha rallentato nel terzo trimestre...

Nel terzo trimestre il PIL dell'area è aumentato dello 0,2 per cento sul periodo precedente, in marcato rallentamento rispetto ai mesi primaverili. Ha pesato il sostanziale ristagno delle

esportazioni. La domanda interna ha continuato a sostenere il prodotto per 0,5 punti percentuali, sospinta dalla variazione delle scorte e, in misura minore, degli investimenti.

L'attività è cresciuta in Francia ed è diminuita in Germania e in Italia, anche a causa dell'entrata in vigore della cosiddetta procedura di prova per veicoli leggeri armonizzata a livello mondiale, riguardante le emissioni nel settore automobilistico (*Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure, WLTP*). Tale normativa ha causato uno stallo sia nella produzione sia nell'immatricolazione di autoveicoli; ha avuto un impatto particolarmente pronunciato in Germania e in Italia a causa dell'elevato peso del settore e dell'indotto in questi paesi. Questi effetti negativi sarebbero in parte di natura temporanea.

...e nel quarto

Negli ultimi mesi dell'anno la produzione industriale ha subito una caduta superiore alle attese in Germania, in Francia e in Italia. In dicembre l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del PIL dell'area, ha registrato una nuova diminuzione; si colloca ora a 0,42, il livello più basso dalla fine del 2016. Informazioni qualitative segnalano una crescita modesta nell'ultimo trimestre: gli indicatori PMI sono scesi sia nella manifattura sia nei servizi; le attese delle imprese sulle vendite all'estero sono peggiorate in connessione con le incerte prospettive del commercio mondiale. Anche le valutazioni delle famiglie rimangono caute.

L'inflazione è scesa, frenata dai beni energetici

L'inflazione è scesa nei mesi autunnali, portandosi a fine anno all'1,6 per cento a causa della decelerazione dei prezzi dei beni energetici. Nella media dell'anno l'inflazione è stata pari all'1,7 per cento (1,5 nel 2017). La componente di fondo rimane debole: in dicembre si è mantenuta all'1,0 per cento. In prospettiva l'inflazione di fondo potrebbe essere sostenuta dagli incrementi salariali registrati in alcuni paesi sin dalla metà del 2017. Secondo le proiezioni dell'Eurosistema diffuse in dicembre, l'inflazione scenderebbe all'1,6 per cento nel 2019, in linea con le attese degli analisti censiti da Consensus Economics, per risalire gradualmente nel biennio successivo.

Dalla metà di ottobre le aspettative di inflazione desunte dai rendimenti degli *inflation swaps* si sono ridotte: sugli orizzonti a due e a cinque anni sono più basse di circa cinque e tre decimi di punto, collocandosi rispettivamente allo 0,9 e all'1,1 per cento a metà gennaio; quelle sull'orizzonte tra cinque e dieci anni in avanti sono scese di un decimo, all'1,6 per cento. Il calo è riconducibile alla flessione delle quotazioni del petrolio e al peggioramento delle prospettive di crescita dell'area. In base ai prezzi delle opzioni sull'inflazione, è lievemente aumentata la probabilità che i prezzi crescano meno dell'1,5 per cento nella media dei prossimi cinque anni; è rimasta invece pressoché nulla la probabilità di deflazione.

Il Consiglio direttivo della BCE manterrà ampio lo stimolo monetario

Alla fine del 2018 hanno avuto termine gli acquisti netti di attività nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (*Expanded Asset Purchase Programme, APP*). Il Consiglio direttivo della BCE ha tuttavia ribadito l'importanza di un ampio stimolo monetario a sostegno della dinamica dei prezzi nel medio periodo. A tale scopo ha annunciato che intende reinvestire interamente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito dell'APP per un prolungato periodo di tempo dopo il primo rialzo dei tassi ufficiali, e in ogni caso fino a quando necessario per preservare un elevato grado di accomodamento monetario. Secondo le attese del Consiglio i tassi di interesse di riferimento si manterranno sugli attuali livelli almeno fino all'estate del 2019 e comunque finché necessario.

All'11 gennaio il valore in bilancio dei titoli pubblici acquistati dall'Eurosistema nell'ambito dell'APP era pari a 2.101 miliardi, quello delle obbligazioni bancarie garantite a 263, quelli delle *asset-backed securities* e delle obbligazioni societarie a 28 e a 178, rispettivamente. Alla fine di dicembre l'ammontare dei titoli pubblici italiani acquistati ammontava a 365 miliardi (di cui 329 da parte della Banca d'Italia). Il valore delle attività che giungeranno a scadenza nei prossimi dodici mesi e saranno reinvestite dall'Eurosistema è pari a 203 miliardi, di cui l'83 per cento è costituito da titoli pubblici.

Il credito continua a crescere

Sulla base dei dati destagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni, nei tre mesi terminati in novembre il credito alle società non finanziarie nell'area dell'euro ha continuato a espandersi (3,9 per cento, in ragione d'anno, dal 4,1 in agosto). E' proseguita la crescita sui tre mesi del credito alle famiglie (3,5 per cento), che resta diffusa tra quasi tutti i principali paesi.

Il costo dei nuovi prestiti alle imprese e alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è rimasto sostanzialmente invariato (1,7 e 1,8 per cento in novembre, rispettivamente); la dispersione dei tassi di interesse tra paesi si è mantenuta su livelli contenuti.

1.3 I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive della crescita economica mondiale, i tassi a lungo termine nelle principali economie avanzate, dopo l'incremento registrato all'inizio di ottobre, sono tornati a scendere; si è accentuata la riduzione dei corsi azionari, in un contesto di elevata volatilità. Nell'area dell'euro i premi per il rischio sono leggermente aumentati.

I rendimenti a lungo termine sono scesi

Nel corso del quarto trimestre i rendimenti dei titoli pubblici decennali sono diminuiti in tutte le principali aree economiche. Alle cause globali del ribasso si sono affiancate negli Stati Uniti le attese di una maggiore gradualità nel processo di normalizzazione della politica monetaria, nel Regno Unito l'incertezza connessa con la Brexit.

I tassi di interesse dei titoli di Stato decennali tedeschi sono scesi di 23 punti base nel quarto trimestre, collocandosi allo 0,4 per cento. I differenziali di rendimento fra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi sono cresciuti di circa 20 punti base in Irlanda e Spagna e di circa 10 punti in Belgio, Francia e Portogallo. In Italia lo spread è diminuito di 65 punti base rispetto al massimo di metà novembre, grazie all'accordo tra il Governo e la Commissione europea: a metà gennaio è tornato sui livelli di fine settembre (262 punti base).

Diminuiscono i corsi azionari, in un contesto di volatilità elevata

Dalla fine del terzo trimestre in tutte le principali economie avanzate i corsi azionari sono diminuiti in media di circa l'11 per cento; negli Stati Uniti la flessione è stata particolarmente accentuata, riflettendo anche il peggioramento delle prospettive di crescita globali; le quotazioni hanno parzialmente recuperato nelle ultime settimane, dopo la pubblicazione di dati positivi sull'andamento del mercato del lavoro statunitense. La volatilità è aumentata sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro.

Anche nei paesi emergenti è aumentata la volatilità

Dalla fine di settembre le condizioni sui mercati finanziari dei paesi emergenti sono state caratterizzate da elevata volatilità. Le quotazioni azionarie, dopo le perdite registrate in autunno, hanno recuperato nelle ultime settimane, in parallelo con l'avvio del negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti.

Prevalgono le attese di un deprezzamento dell'euro

L'euro si è deprezzato rispetto al dollaro e nei confronti dei principali partner commerciali (in termini effettivi nominali) di circa il 2 per cento. Le posizioni nette in euro contro dollari degli operatori non commerciali segnalano che i mercati si attendono un ulteriore indebolimento della valuta comune.

2.1 IL PORTAFOGLIO DELLA FONDAZIONE DI VIGNOLA

2.2 La gestione MEDIO BANCA SGR

Il 2018 si è caratterizzato per l'andamento molto negativo dei mercati finanziari. I principali indici azionari hanno registrato performance ampiamente negative (es. MS World -10.4%, FTSE Mib -16%), così come il comparto obbligazionario corporate ha segnato ritorni mediamente negativi (es. -3.6% Eur High Yield). Gli unici contributi positivi sono arrivati dalle valute con il dollaro Usa che ha chiuso l'anno con un rafforzamento vs Euro di oltre il 4% (yen giapponese +7% vs Euro). Contenuta invece la protezione offerta dalle allocazioni governative nelle fasi di aumentata volatilità dei mercati, mentre è stato complessivamente negativo l'andamento dei titoli di Stato italiani che, dopo lo shock di maggio, hanno recuperato solo parzialmente (-1.40% ytd l'indice all maturities).

In tale contesto certamente molto avverso, che ha visto in alcuni momenti un forte incremento della volatilità, il gestore ha rivisto l'impostazione del portafoglio che fino a metà dell'anno aveva conservato un approccio esclusivamente sistematico/quantitativo.

Nella seconda parte dell'anno, è stata variata la struttura del portafoglio anche attraverso l'introduzione di un benchmark di riferimento. Le allocazioni sono state così gradualmente modificate privilegiando soluzioni in ETF o fondi direzionali con esposizione anche a valute diverse dall'Euro.

Complessivamente il mandato ha registrato un ritorno negativo di -5.09%, penalizzato certamente dalla negativa price action dei mercati nella seconda parte del 2018. La nuova impostazione di portafoglio, tuttavia, ha contenuto il drawdown in questa fase di aumentata volatilità (-2.95% da luglio a fine anno vs -14.5% FtseMib e -11.4% Eurostoxx50) grazie anche all'elevata diversificazione dei rischi ed all'impiego di valute estere (in primis USD e JPY) che sono state gradualmente incrementate nel corso dell'anno.

Il portafoglio ha avuto mediamente un'esposizione azionaria pari a circa il 20%, con un bias verso il mercato Usa e più recentemente verso i mercati emergenti. La componente obbligazionaria ha avuto una scarsa esposizione al rischio Italia a favore invece di impieghi ad elevato standing creditizio (supranational/agency e governativi AAA sia attraverso singoli titoli che ETF/OICR). Gli investimenti sul comparto corporate (circa il 20% del mandato) sono stati invece attuati esclusivamente attraverso fondi specializzati di terzi o attraverso la nostra strategia proprietaria sugli emittenti investment grade. Una parte residuale del portafoglio (circa 15%) è stata infine allocata su soluzioni c.d "multistrategy" che dovrebbero rappresentare una parziale alternativa agli investimenti obbligazionari ed offrire così, in un orizzonte temporale medio-lungo, ritorni mediamente positivi e volatilità contenuta.

La forte correzione a cui abbiamo assistito nel secondo semestre 2018 ha indotto il gestore inoltre ad incrementare le componenti naturali di copertura dei rischi come lo yen giapponese, duration AAA core Euro e US.

Nelle ultime settimane di dicembre (e ad inizio gennaio), invece, si sono modificate alcune scelte di portafoglio per poter cogliere al meglio un eventuale recupero del mercato dopo il peggior dicembre dal 1931: si è infatti aumentato l'investimento in fondi high yield (-3.6% nel 2018, yield to maturity medio risalito da 2.6% a 4.5%) ed in OICR azionari flessibili con focus soprattutto sul mercato europeo ed emergente.

La duration complessiva del portafoglio è stata nell'anno intorno ai 2.5 anni, mentre l'esposizione valutaria si è concentrata soprattutto sul dollaro Usa (15%).

Il 2019 sarà caratterizzato da una moderazione della dinamica espansiva dell'economia mondiale, che continuerà comunque a crescere sopra il potenziale. Il rallentamento sarà guidato da Stati Uniti e Cina, con l'evoluzione dell'economia europea che diviene più incerta. Negli Stati Uniti il ritmo di crescita rallenterà a causa della conclusione degli stimoli fiscali e dell'aumento dei tassi d'interesse. Nell'Area Euro, la solida domanda interna non basterà a compensare la minore crescita delle esportazioni. La Cina dovrà fare i conti con le pressioni esercitate dalle tariffe commerciali statunitensi e dal processo di trasformazione dell'economia nazionale. La crescita economica sarà meno sostenuta dalla politica monetaria e affiancata dall'aumento dell'inflazione core in un contesto caratterizzato da rischi crescenti, legati al rafforzarsi delle spinte protezionistiche, alle vulnerabilità dei mercati emergenti e alla maggiore volatilità dei mercati finanziari. Il rallentamento della congiuntura mondiale ridurrà il sostegno ai mercati globali, che nel corso dell'anno potrebbero cominciare a scontare la fine del ciclo economico.

Il contesto di investimento sarà quindi diverso rispetto a quello di inizio 2018: le condizioni finanziarie stanno diventando meno espansive e si osserva una maggior divergenza dei tassi di crescita nei paesi sviluppati ed emergenti, a fronte di maggiori rischi derivanti dalle tensioni commerciali a livello globale. Il consenso ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita globale per il 2019. I rischi insiti nelle previsioni sono ora rivolti verso il basso: un aumento dei tassi statunitensi e un allargamento degli spread governativi e societari potrebbero pesare sulla crescita delle EM asiatiche, così come le tensioni commerciali sono un fattore chiave di rischio a livello globale e, in particolare, per la regione asiatica, data la dipendenza della sua crescita dal commercio globale. Se la trade war dovesse esacerbarsi, con un impatto sulla fiducia di imprese e investitori, la crescita della Cina potrebbe rallentare notevolmente, portando una decelerazione a livello regionale nella crescita del PIL delle EM asiatiche. Infine, l'escalation della guerra commerciale fra Stati Uniti e Cina (in particolare l'aumento dal 10 al 25% dei dazi su 250 miliardi di importazioni americane dalla Cina) è stata sospesa per tre mesi, in attesa di sviluppi dai negoziati bilaterali. La Cina ha ridotto i dazi sulle auto dal 40 al 15% e promesso maggiori acquisti di prodotti agricoli americani. Tuttavia, gli Stati Uniti potrebbero perseguire obiettivi strategici più ampi rispetto all'apertura del mercato cinese alle importazioni, quali la difesa della propria supremazia tecnologica, e il confronto potrebbe essere soltanto all'inizio. Un paracadute per questo scenario è rappresentato dalle politiche che il governo cinese continuerà ad attuare a sostegno della crescita con una combinazione di politica monetaria e fiscale. Lo stimolo fiscale o altro supporto politico dovrebbe impedire alla crescita della Cina di scendere al di sotto del 6%, anche la leva finanziaria della Cina, in corso di riduzione, potrebbe in qualche modo limitare stimoli su larga scala. Nel 2018 l'inflazione complessiva è tornata a salire a fronte di un'inflazione core bassa e stabile. Tuttavia, ci sono segnali di crescenti pressioni inflazionistiche nelle principali economie avanzate. Negli Stati Uniti, l'inflazione è stata il sorvegliato speciale dei mercati, che temevano che un suo aumento improvviso potesse comportare un repricing delle aspettative di politica monetaria della Fed, generando un inaspettato e repentino inasprimento delle condizioni finanziarie. Questo non si è realizzato, i salari stanno aumentando gradualmente portando l'inflazione al target del FOMC. Ora i rischi appaiono bilanciati per il prossimo anno.

In Giappone, le ultime survey alle imprese suggeriscono che l'inflazione core aumenterà oltre l'1% all'inizio del prossimo anno, mentre nell'Area Euro si sta assistendo ad una moderata ripresa dei salari, che dovrebbe produrre un graduale aumento dell'inflazione core. Il recente calo del prezzo del petrolio comporterà un calo della componente energetica dell'inflazione. L'aumento dell'inflazione core dell'OCSE, al massimo degli ultimi dieci anni, del 2,3%, è interamente dovuto al rialzo dell'inflazione in Turchia; l'inflazione core in altre economie OCSE è stata stabile quest'anno. Il recente ritracciamento del prezzo del petrolio conterrà i rischi di un eccessivo rialzo dell'inflazione headline nel 2019 nelle principali aree sviluppate. Infatti, dopo aver toccato i livelli più alti da quattro anni, a fine 2018 i prezzi del petrolio hanno subito pressioni a causa dell'aumento delle scorte di greggio americano e della rapida crescita dell'offerta. La produzione si attesta a livelli record negli Stati Uniti e ai massimi dell'era post-sovietica in Russia. Il deterioramento delle dinamiche macroeconomiche e commerciali dovrebbe frenare la crescita della domanda nel 2019. Negli ultimi tempi, inoltre, l'amministrazione Trump si è dimostrata più attenta all'impatto delle politiche governative sulle quotazioni petrolifere. Tuttavia, la recente cautela degli investitori ci sembra eccessiva. A fine ottobre, le sanzioni statunitensi hanno eliminato dal mercato un milione di barili di greggio iraniano, una cifra destinata a salire. L'Arabia Saudita si è impegnata a mantenere in equilibrio la produzione, ma ciò significa che la capacità inutilizzata globale scenderà ai minimi degli ultimi 10 anni. A sua volta, l'offerta di shale statunitense verrà ridotta dai limiti della distribuzione, poiché i nuovi condotti non dovrebbero entrare in funzione prima della seconda metà del 2019. Queste dinamiche ci rassicurano. Il consolidarsi della crescita economica lascia ancora spazio alle asset class più sensibili alla crescita di maturare performance positive. Il regime di volatilità dei mercati finanziari è tuttavia aumentato rispetto agli ultimi anni e non prevediamo il ritorno a quei livelli eccezionalmente bassi, in virtù del nuovo orientamento meno espansivo delle principali banche centrali, nonché agli aumentati rischi esogeni, in particolare quelli di natura politica (processo di Brexit, politiche protezionistiche, politica fiscale italiana, etc...). In tale scenario, aspettandoci ancora una pressione al rialzo sui tassi di interesse globali, riteniamo opportuno cercare rendimento sull'azionario. L'investimento su tale asset class andrà tuttavia impostato in maniera differente rispetto al passato, preferendo allocazioni più flessibili, ritagliando spazio sui portafogli per una componente tattica, oltre che riallocando i portafogli sulle tematiche che nel passato sono state maggiormente penalizzate (ad esempio, lo stile value). Nel contesto della decelerazione degli utili, è opportuno puntare sulle società che traggono vantaggio dalle dinamiche di crescita strutturali, che scontano già scenari negativi o che hanno dimostrato di prosperare nelle fasi di contrazione.

La BCE, superate le scadenze politiche di inizio anno, dovrà riprendere la strada della normalizzazione della struttura a termine dei tassi. Pertanto, la divergenza di politica monetaria rispetto alla Fed dovrebbe ridursi, portando ad una possibile inversione del trend di apprezzamento del dollaro US nei confronti dell'Euro. L'inflazione, moderata ma presente, tornerà un valido tema di investimento, soprattutto a fronte di un mercato obbligazionario destinato a performare negativamente.

Le emissioni societarie, in particolari investment grade europee, non risultano particolarmente interessanti in termini di rischio/rendimento. In questo contesto di maggiore volatilità, il minore supporto delle politiche monetarie, nonché il riemergere di rischi idiosincratichi tipicamente legati ad un ciclo economico vicino alla maturazione, rappresentano fattori di rischio che rendono le valutazioni ancora piuttosto care. Il quadro tecnico inoltre, data la limitata liquidità del mercato, aumenta peraltro i rischi di sotto-performance nel caso in cui la crescita economica risultasse più debole rispetto alle attese. In generale, gli attivi emergenti, particolarmente penalizzati nel corso del 2018, potrebbero trovare, soprattutto nella seconda parte dell'anno, un inaspettato sostegno da una Fed meno aggressiva e, pertanto, da condizioni finanziarie meno restrittive. Manterremo pertanto, un

approccio di investimento più selettivo, volto a valutare gli elementi di vulnerabilità del singolo paese.

Il gestore Identifica principalmente tre rischi di scenario per il 2018 (inasprimento delle condizioni finanziarie, recessione negli Stati Uniti, battuta d'arresto del commercio internazionale), oltre a quelli idiosincratici e ai due principali elementi di incertezza del mercato, rappresentati dal numero dei futuri rialzi del costo del denaro della Fed e dall'andamento del prezzo del petrolio, che si manterrà in un intervallo coerente con i costi di produzione dei produttori marginali (stimato oggi pari a 50 dollari al barile). Tuttavia, tenuto conto delle attuali tecnologie estrattive, nel medio periodo i prezzi del greggio dovrebbero salire a circa 65-70 dollari al barile, affinché la produzione di petrolio da scisti possa continuare a espandersi con profitto a un ritmo sostenuto.

La gestione Mediobanca SGR ha prodotto un risultato contabile negativo di euro 479.265,00. Si specifica che, nella contabilizzazione del risultato del gestore patrimoniale, è stato applicato quanto previsto dal D.L. n. 119/2018, art. 20-quater.

2.3 La gestione AMUNDI ASSET MANAGEMENT

Nel 2018 la crescita economica globale ha confermato il trend di espansione in cui si era mosso negli anni precedenti. Pur continuando a evidenziare una buona tenuta, tuttavia, l'espansione mondiale ha subito una moderazione, divenendo altresì più disomogenea rispetto al 2017. L'impatto sull'interscambio globale delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e il progressivo rientro del sostegno fornito dalle politiche monetarie nelle economie avanzate, soprattutto negli Stati Uniti, sono tra i fattori che spiegano buona parte di questa decelerazione del ciclo economico. Da un lato, infatti, la crescita del commercio mondiale ha subito un'attenuazione nel primo trimestre ed il volume delle importazioni mondiali è giunto a far registrare una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre per poi recuperare parziale terreno nel terzo trimestre, grazie al rinnovato impulso delle importazioni delle economie emergenti. Dall'altro, il costante rialzo dei tassi ufficiali americani e la progressiva riduzione della liquidità immessa precedentemente dalla Fed nel sistema finanziario hanno ridotto gli stimoli monetari, ridimensionandone il supporto alla crescita rispetto al passato. Uno sguardo alla dinamica di crescita nel corso dell'anno vede un maggior rallentamento giunto nel primo trimestre con dati generalmente inferiori alle attese, mentre nel secondo trimestre l'economia globale ha continuato a espandersi ad un ritmo costante, sostenuta soprattutto dal recupero dell'attività negli Stati Uniti, nel Regno Unito ed in Giappone. Il terzo trimestre ha poi confermato la buona performance economica statunitense, che permane una componente di forte sostegno alla crescita globale; meno brillanti sono invece risultati i trend espressi dalle economie dell'area euro e del Giappone nel medesimo periodo. I dati relativi alla crescita sono risultati più contrastati tra i paesi emergenti: nel terzo trimestre l'attività economica ha mostrato una buona tenuta in Cina, ma si è notevolmente indebolita in quelle economie emergenti che avevano registrato turbolenze finanziarie nella precedente parte dell'anno.

Sul versante dell'inflazione globale l'aumento dei prezzi al consumo atteso per il 2018 risulta solo marginalmente più contenuto rispetto al 2017, in leggera decelerazione nell'ambito delle economie emergenti e intorno a + 4,1%, ma stabile nei paesi avanzati (+ 2,0% come nel 2017). Se le pressioni sull'inflazione provenienti dalla crescita dei salari permangono globalmente contenute, si conferma un'elevata volatilità dei corsi petroliferi che rende più difficile stimare un impatto duraturo sull'inflazione complessiva. Il recente significativo calo subito dai prezzi energetici nel terzo trimestre del 2018 ha infatti seguito i sensibili rincari registrati nell'estate, rincari che inevitabilmente hanno generato pressioni al rialzo sull'inflazione al consumo su scala mondiale. Al netto di alimentari ed energia, infatti, l'inflazione è risultata molto più stabile nell'anno e sostanzialmente invariata rispetto al 2017.

Le condizioni finanziarie sono rimaste ancora complessivamente accomodanti nelle economie avanzate, mentre sono divenute più rigide per alcune realtà dei mercati emergenti: le politiche monetarie, dal canto loro, permangono globalmente di sostegno, grazie all'aumentata liquidità immessa dalle principali banche centrali, in primis da BCE e Banca del Giappone, ed al permanere dei tassi ufficiali a livelli ancora estremamente contenuti rispetto agli standard storici. Al contempo e come ampiamente preannunciato i nuovi volumi di acquisto di titoli da parte della BCE sono terminati a dicembre, mentre la Federal Reserve statunitense, in anticipo rispetto alle altre banche centrali nel mutare la direzione della propria politica monetaria, ha proseguito sulla strada della normalizzazione dei tassi ufficiali, chiudendo l'anno con un aumento complessivo dei tassi ufficiali di un punto percentuale.

L'ultimo anno è risultato particolarmente complesso e volatile per i mercati finanziari che, sebbene sostenuti dall'ottimismo sul ciclo economico globale, sono stati più volte frenati dai timori innescati dalle politiche protezionistiche di Trump, dai rischi geopolitici e dalle implicazioni legate alla riduzione degli stimoli non convenzionali da parte delle principali banche centrali.

Gli indici azionari hanno mostrato andamenti volatili, con un'accelerazione ribassista nell'ultimo trimestre determinata dalla persistente incertezza politica, dalle preoccupazioni sull'evoluzione della crescita e dalla revisione al ribasso delle attese sugli utili. Gli USA hanno macinato rialzi per buona parte dell'anno, sostenuti da buone notizie sul fronte utili e da dati macro positivi, ma sono stati impattati negli ultimi due mesi da forti pressioni di vendita che hanno colpito anzitutto il settore tecnologico, che aveva trainato gli indici domestici, portando il risultato finale delle borse in territorio negativo per la prima volta dal 2008. Gli indici europei hanno registrato cali generalizzati, penalizzati dalla persistente incertezza politica e dalle preoccupazioni sull'evoluzione del commercio globale, fattore rilevante per l'area data l'importanza delle esportazioni come motore di sviluppo economico. L'area Emergente ha subito gli effetti delle tensioni sui dazi e di eventi specifici a singoli paesi. Non si sono sottratte a questo clima ribassista le materie prime, penalizzate dalle tariffe decise dall'amministrazione Trump su acciaio e alluminio, dalla forza del dollaro e dal crollo del greggio dopo l'estate.

Nella prima parte dell'anno i mercati obbligazionari sono stati condizionati dalla progressiva normalizzazione dei tassi da parte della Fed. L'effetto è stato un rialzo della curva dei rendimenti, più marcato sulla parte a breve termine. Il mercato obbligazionario europeo, dopo aver inizialmente risentito dell'influsso dei tassi Usa, ha poi seguito un proprio percorso legato alle dinamiche politiche interne: i tassi tedeschi sono leggermente scesi sulla scadenza a dieci anni, rimanendo saldamente ancorati in territorio negativo nel segmento a breve termine, mentre i rendimenti dei titoli di Stato dei paesi periferici, italiani in particolare, si sono mossi all'insù a causa delle incertezze legate alla politica economica del nuovo governo. Sul finire d'anno i rendimenti dei paesi core sono scesi: in Usa come conseguenza di una progressiva revisione al ribasso delle aspettative sulle azioni della Fed, in Germania per le incertezze politiche e il rallentamento economico dell'area. Nell'Eurozona, inoltre, le tensioni sull'Italia sono parzialmente rientrate per l'apertura del governo italiano alle richieste dell'Unione Europea e l'approvazione della legge di bilancio con la rimodulazione di alcune misure e il calo dell'obiettivo di deficit pubblico per il 2019. A fronte della disputa commerciale tra Usa e Cina, dei timori emersi dopo l'estate di un rallentamento dell'economia globale, dei rischi politici (inclusa Brexit) la propensione al rischio degli investitori è diminuita drasticamente con conseguenze negative sul debito societario sia europeo che USA, riflesso in spread in allargamento, e sui mercati Emergenti, colpiti a loro volta da crisi specifiche (Turchia, Argentina).

Il dollaro USA si è rafforzato verso l'Euro (da 1,20 a 1,14), riflesso della maggior forza del ciclo economico americano rispetto a quello europeo e della politica restrittiva della Federal

Reserve a fronte di una BCE ancora accomodante. In rafforzamento anche lo yen giapponese favorito dal suo status di bene rifugio, ricercato nelle fasi di alta volatilità. La gestione ha chiuso il 2018 con un risultato finanziario del -1,80%. Di seguito il dettaglio dell'operatività nei diversi trimestri dell'anno.

Primo trimestre

Assetto del portafoglio: le azioni sono state la scelta strategica preferenziale, sostenute da quadro macro e fondamentali aziendali solidi, anche se tatticamente il peso è stato ridotto nel trimestre per finalità prudenziali. La leva è rimasta però potenzialmente elevata, attraverso una importante struttura opzionale, che consente di avere aumenti/riduzioni del peso più che proporzionali nelle diverse fasi di mercato. A livello geografico nel periodo è stata ridotta significativamente l'esposizione agli Usa il cui profilo di rischio/rendimento si è deteriorato per effetto dell'aumento della volatilità, a fronte di aspettative molto elevate degli investitori e conseguente sovraesposizione. Diminuito anche il peso del Giappone su cui si è mantenuta una view positiva, sebbene si dovessero valutare gli impatti sul commercio globale derivanti dalla politica daziaria di Trump. Settori: scelta principale la tecnologia che, pur sotto pressione (mitigata via vendita di future sul Nasdaq), presenta fondamentali buoni; ridotti i finanziari (banche in Europa e Usa, ma comprati assicurativi e società di gestione dei listini); chiuse le posizioni corte su consumi non ciclici in Europa e utilities in Usa. Presenti esposizione a consumi ciclici (in Usa spinta da tema fiscale) e, pur limitata, industriali (robotica), posizione corta sul real estate in Usa e Europa (vulnerabili ai tassi). Obbligazioni: aumentata progressivamente la duration nei paesi core in un'ottica di gestione dei rischi. La duration mantenuta bassa, poiché i rendimenti erano poco coerenti con la forza dell'economia reale e con il percorso atteso di generale rimozione degli stimoli non convenzionali da parte delle banche centrali. Ancora in focus l'irripidimento delle curve, la cui parte lunga non incorporava adeguatamente aspettative inflazionistiche e risk premium. Credito: esposizione direzionale limitata attraverso strutture di protezioni; a marzo è stato sfruttato l'allargamento degli spread per aumentare l'esposizione acquistando titoli sia sul mercato primario che sul secondario. Valute: dollaro in riduzione nel periodo, in aumento lo yen dato il suo ruolo di bene rifugio. Materie prime: scelta principale l'oro; esposizione a petrolio, prodotti agricoli, metalli industriali.

Secondo trimestre

Nonostante lo scenario macro favorevole e i fondamentali aziendali solidi, l'assetto di portafoglio è stato orientato via via ad un maggiore carattere difensivo, stante l'eccessiva compiacenza degli investitori. L'esposizione azionaria è stata ridotta, soprattutto via struttura opzionale, privilegiando a livello geografico gli Usa, a scapito delle aree più cicliche come Europa, Giappone e mercati emergenti, maggiormente vulnerabili agli effetti negativi delle politiche protezionistiche sul commercio globale; un approccio difensivo è stato assunto anche nell'allocazione settoriale, la cui ciclicità è stata temperata (riducendo i finanziari) a favore dei comparti più difensivi (come i consumi non ciclici). Obbligazioni: la duration è stata progressivamente aumentata su tutte le aree, in particolare in Usa, i cui livelli di rendimento offrivano una maggiore protezione in caso di turbolenze sui mercati, pur attestandosi ancora su livelli contenuti poiché il livello modesto dei rendimenti confliggeva con sviluppo economico e evoluzione attesa dell'inflazione. Nel corso del trimestre è proseguita la riduzione della sensibilità del portafoglio al rischio credito, vendendo i titoli a più alto beta, come i subordinati e gli high yield e riducendo nel contempo anche le strutture di protezione; ridotta anche l'esposizione al debito emergente (Argentina). Valute: il ruolo del dollaro ancora importante, confermato da un'esposizione in aumento nel periodo; confermata la posizione lunga sullo yen; ridotta l'esposizione alle divise Emergenti. Materie

prime: esposizione maggiore all'oro, che ha una funzione di bene rifugio, poi petrolio, metalli, prodotti agricoli.

Terzo trimestre

Nel trimestre l'assetto dei portafogli si è confermato cauto, con limitata direzionalità, strutture di protezione sui diversi mercati ed esposizione ad asset che fungono da hedge nelle fasi di tensione (Usd, yen, oro). L'esposizione azionaria si è mantenuta sui livelli minimi dell'anno, caratterizzata da un posizionamento difensivo, sia in termini geografici che settoriali. Il peso azionario è stato contenuto, ma la struttura di opzioni in essere garantisce una leva importante al rialzo, oltreché al ribasso. A livello geografico, preferenza per gli Usa mentre sui paesi Emergenti è prevalsa la cautela; l'allocazione settoriale è rimasta maggiormente orientata verso le aree difensive. Obbligazioni: la duration, pur restando bassa, è aumentata, soprattutto in Usa, sia per le valutazioni (le più attraenti nei paesi sviluppati) che per finalità di hedging (i Treasury attraggono flussi nei momenti di turbolenza). Nel trimestre è proseguita la riduzione dell'esposizione al debito societario, venendo meno prospetticamente il supporto delle politiche non convenzionali delle banche centrali, e degli investimenti, già residuali, sui paesi Emergenti. Valute: il ruolo del dollaro si è confermato preminente, stante la forza del ciclo Usa e i flussi favorevoli (a partire dal rimpatrio dei capitali da parte delle aziende Usa per i benefici fiscali); confermato il lungo yen (valuta rifugio); esposizione netta negativa alle divise emergenti. Materie prime: esposizione maggiore all'oro, che ha funzione di bene rifugio, poi petrolio, metalli, prodotti agricoli.

Il 2019 si è aperto con la conferma di un quadro macro in rallentamento a livello globale: i nuovi dati (sia reali che anticipatori) sono apparsi poco incoraggianti sia in Europa (Italia in recessione tecnica e PMI deboli) che, soprattutto, nell'area asiatica; segnali di stabilizzazione, invece, nell'economia USA. In termini di politica monetaria, i timori emersi sul finire d'anno di un minore sostegno da parte delle banche centrali, accentuati a dicembre da un approccio meno accomodante del previsto da parte della FED, si sono attenuati a gennaio, quando il presidente Powell ha ammorbidito in maniera importante la posizione della banca centrale Usa e il presidente della BCE Draghi ha confermato il suo approccio accomodante, lasciando i tassi di interesse invariati con l'attesa che si mantengano su livelli pari a quelli attuali almeno fino all'estate del 2019.

Il linguaggio dei banchieri centrali a gennaio è stato fortemente a supporto dei mercati finanziari sui quali si è assistito a un deciso rimbalzo di tutti gli asset rischiosi: borse, credito (soprattutto HY in USA) e materie prime, queste ultime guidate da petrolio e metalli preziosi. Lato tassi, si è osservato un importante rally dei titoli governativi, soprattutto in Europa.

La view del team si conferma prudente in un contesto di liquidità in diminuzione (fine del QE della BCE a dicembre e riduzione del bilancio della Fed), che potrebbe avere impatti sugli asset rischiosi, con un quadro macro in rallentamento, utili in calo e il permanere di fattori di incertezza (tra cui la Brexit e la disputa commerciale tra USA e Cina). L'impostazione dei portafogli rimane cauta soprattutto sull'azionario: si ritiene che il forte rimbalzo dei listini nel mese sia stato motivato principalmente dalla chiusura di posizioni corte e dall'ottimismo degli investitori che il Q1 rappresenterà il punto di minimo della crescita degli utili e sia stato guidato da titoli di bassa qualità. Si confermano le strutture di protezione sui diversi mercati (anche attraverso strategie di volatilità), le posizioni su asset che fungono da bene rifugio (dollaro, yen, oro) e adeguate riserve di liquidità.

La gestione Amundi Asset Management ha prodotto un risultato contabile positivo di euro

196.348,00. Si specifica che, nella contabilizzazione del risultato del gestore patrimoniale, è stato applicato quanto previsto dal D.L. n. 119/2018, art. 20-quater.

2.4 Il portafoglio diretto

Con la consulenza di Prometeia Advisor Sim Spa e nell'ambito delle linee guide elaborate dal Consiglio della Fondazione, si è mantenuto l'equilibrio fra la quota di portafoglio direttamente detenuta e quella affidata in gestione.

La gestione diretta ha prodotto un risultato contabile pari ad euro 1.284.577,00.

In dettaglio, gli investimenti diretti hanno generato i seguenti proventi: euro 126.864,00 da dividendi su azioni non immobilizzate; euro 1.011.021,00 da interessi attivi (di cui euro 135.148,00 dalla polizza di capitalizzazione Allianz immobilizzata, euro 348.615,00 da obbligazioni Italia immobilizzate, euro 423.515,00 generati da investimenti in Fondi immobilizzati, euro 103.255,00 da obbligazioni non immobilizzate ed euro 488,00 da giacenze liquide di conti correnti bancari); euro 146.692,00 generato nell'anno 2018 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 20.800,000 quote Fondo Pimco Capital Securities Hdg, dall'estinzione del c/c in valuta di 1.000.000,00 USD, dalla vendita di n. 100.000,00 azioni Terna, dalla vendita di nominali euro 1.000.000,00 Obbligazioni Mediobanca TV 6/21 Sub, dalla vendita di nominali euro 200.000,00 Obbligazioni Bruzzi 2,125% 4/23, dalla vendita di nominali euro 274.000,00 Obbligazioni Salini Impregilo Spa 24gn21 3,75%, dalla vendita di nominali euro 200.000,00 Obbligazioni Schaeffle 2,75% 21, rimborso quota capitale Fondo Gradiente I.

BILANCIO DI MISSIONE

SOMMARIO

NOTA INTRODUTTIVA	pag. 38
I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI	pag. 39
II. RENDICONTO DELE EROGAZIONI DELIBERATE	pag. 43
II.A Iniziative, obiettivi, risultati:	pag. 43
Arte, attività e beni culturali	pag. 43
Educazione, istruzione e formazione	pag. 50
Ricerca scientifica e tecnologica	pag. 53
Sviluppo locale	pag. 54
Volontariato, filantropia e beneficenza	pag. 55
II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei Progetti e delle iniziative	pag. 56
II.C. Strategie istituzionali	pag. 58
a) Area di intervento	pag. 60
b) Origine delle iniziative	pag. 61
c) Tipologie delle iniziative	pag. 61
d) Grado e modalità di intervento	pag. 62
III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUAATE	pag. 63
IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI	pag. 64
IV.A. Progetti in corso di realizzazione	pag. 64
IV.B. I “Fondi per l’attività d’istituto”	pag. 67
V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI	pag. 68

NOTA INTRODUTTIVA

L'art. 1 lettera d) del testo vigente del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e l'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto ministeriale 18 maggio 2004, n. 150 richiedono alle Fondazioni di origine bancaria la scelta di un massimo di cinque "settori rilevanti" all'interno della lista dei "settori ammessi contemplati nel citato Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella seduta del 6 ottobre 2016, per il triennio 2017-2019, il Consiglio di indirizzo ha approvato i seguenti

"Settori rilevanti"

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione di Vignola ha provveduto ad adeguarsi al sistema di trattamento dei dati come previsto da disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (RGDP).

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

La tabella seguente evidenzia il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, partendo dalla composizione dei relativi fondi contabili.

Tabella A

Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾					
Fondi esistenti al 01/01/2018	Consistenza al 01/01/2018	Contributi altri Partner/ giroconti	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione Castello	26.274,36		200.000,00	183.953,62	42.320,74
Valorizzazione Palazzo Barozzi	637.341,95		340.000,00	62.941,60	914.400,35
Centro di Documentazione	8.219,05		40.000,00	44.820,52	3.398,53
Santa Maria degli Angioli	901.033,72		0,00	118,99	900.914,73
Suoni Entro le Mura	1.055,28		5.000,00	1.533,98	4.521,30
Poesia Festival (3)	30.502,95	185.717,85	40.000,00	256.220,80	0,00
Nuovo Teatro di Vignola	0,28		107.056,14	107.056,14	0,28
Grandezze & Meraviglie - XXI Festival Musicale Estense	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Comune di Spilamberto: Il museo antiquarium di Spilamberto progettato nel domani	11.845,00			0,00	11.845,00
Comune di Spilamberto: Burattini Vivi. Conservazione e valorizzazione del Fondo Roberto Preti	3.000,00			0,00	3.000,00
Museo del Cinema: Mostra permanente delle macchine del cinema	948,40			0,00	948,40
Unione Terre di Castelli: Museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	8.000,00			8.000,00	0,00
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia: Celebrazione del 70° anniversario della Resistenza e della Festa della Liberazione (2)	1.500,00			1.500,00	0,00
Comune di Zocca: Premio "Zocca Giovani"	2.000,00			2.000,00	0,00
APS Laboratorio nel Frignano: ETRA Festival	1.500,00		25.000,00	26.500,00	0,00
Biblioteca comunale/Polo bibliotecario (3)	169.518,72	16.100,00	80.000,00	246.665,60	18.953,12
Associazione Il Faro Savignano sul Panaro: Attività per adolescenti	11.930,92		12.000,00	11.074,25	12.856,67
Unione Terre di Castelli e Parrocchia di Vignola: Attività di doposcuola e accoglienza minori	5.872,16		10.000,00	15.000,00	872,16
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse (2)	10.108,32		10.000,00	10.108,32	10.000,00
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	20.000,00		20.000,00	0,00	40.000,00
Comune di Marano sul Panaro: Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi	30.000,00		15.000,00	0,00	45.000,00
Comune di Marano sul Panaro: Progetto Europa	2.000,00			0,00	2.000,00
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	12.790,00		14.600,00	12.790,00	14.600,00
Fondazione Asilo di Vignola: Educ-Azione	3.000,00			3.000,00	0,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 8 borse di studio per giovani laureati	4.000,00		4.000,00	8.000,00	0,00
Fondazione Fossoli: Un treno per Auschwitz/Viaggio della memoria	10.000,00		11.000,00	10.000,00	11.000,00
Fondo digitalizzazione scuole (2)	1.502,00			1.502,00	0,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola	219.106,71			165.202,06	53.904,65
Istituto comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	7.448,00		8.400,00	7.448,00	8.400,00

Istituto comprensivo di Spilamberto: Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	7.870,00		9.200,00	7.870,00	9.200,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Progetto lettura	4.000,00			0,00	4.000,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Un libro per amico	3.000,00			3.000,00	0,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Continuità nell'accoglienza e nell'integrazione	9.400,00			0,00	9.400,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Progetto contro la dispersione scolastica	4.255,00			0,00	4.255,00
Istituto comprensivo di Savignano sul Panaro: Password for our future	10.640,00			0,00	10.640,00
Istituto comprensivo di Savignano sul Panaro: HI-Tech theatre in English. Playing with English at school	19.372,00		6.600,00	0,00	25.972,00
Istituto comprensivo di Guiglia Esprimiamoci con civiltà	2.608,00		2.900,00	2.608,00	2.900,00
Istituto comprensivo di Zocca: With English, I can	2.520,00		2.900,00	0,00	5.420,00
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Imparo in fabbrica	8.810,00			8.810,00	0,00
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Madrelingua for all (2)	9.472,00		10.900,00	9.472,00	10.900,00
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli PET e FCE (2)	5.000,00		5.870,46	5.000,00	5.870,46
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.085,00		3.679,54	3.085,00	3.679,54
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00		1.750,00	1.750,00	1.750,00
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula... verso il... futuro (2)	19.045,00		6.900,00	19.045,00	6.900,00
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": E-care, il web e la tutela della persona	2.000,00			2.000,00	0,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio di erboristeria ad integrazione della filiera per la lavorazione delle piante officinali	4.100,00			0,00	4.100,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00			0,00	900,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze (2)	3.000,00			3.000,00	0,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani" sede di Vignola: Laboratorio di chimica (sperimentiamo in sicurezza)	6.188,50			0,00	6.188,50
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani" sede di Montebelluno: Laboratorio serra, produciamo officinali in sicurezza	3.450,00			0,00	3.450,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Grafica etichette	2.300,00			0,00	2.300,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio di trasformazione	1.967,00			0,00	1.967,00
Provincia di Modena: realizzazione spazi c/o IIS "P. Levi", Vignola	8.500,00		11.500,00	8.500,00	11.500,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	3.000,00		2.600,00	3.000,00	2.600,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Fuoriclasse	1.880,00			1.880,00	0,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Coding non solo computer (2)	5.048,97			5.048,97	0,00
Università Libera Età N. Ginzburg "Per tutto l'arco della vita" convenzione	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	150.000,00			55.000,01	94.999,99
UNIMORE - Dipartimento Scienze della Vita: Ruolo della proteina MEF2C nella tumorigenesi del cancro colon-rettale (CRC)	20.000,00			20.000,00	0,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze della Vita: Market molecolari nell'ematopoiesi del modello emergente Pomacea Canaliculata	3.000,00			0,00	3.000,00

UNIMORE - Dipartimento di Scienze della Vita: Valutazione mediante tecniche istochimiche del danno dell'organo cardiaco indotto dall'assunzione di bevande a diverso contenuto di caffeina associate ad alcool	4.500,00			0,00	4.500,00
UNIMORE - Dipartimento Scienze della Vita: Dimostrazione di una piattaforma sensistica bioelettronica per la rilevazione di anticorpi antifarmaco in patologie infiammatorie	10.000,00			0,00	10.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Dott. Francesco Ronchetti: Utilizzo dei traccianti artificiali per la caratterizzazione di flussi idrici sotterranei in frane e arginature al fine di mitigare potenziali pericolosità	10.500,00			0,00	10.500,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche: Ruolo dello studio di un fossile di ittiosauro conservato presso il Museo civico "Augusta Redorici Roffi", Vignola	1.100,00			1.100,00	0,00
UNIMORE - Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa: Rigenerazione Osteo-Cartilaginea tramite impianto di bioscaffold colonizzati con cellule staminali	10.000,00			0,00	10.000,00
UNIMORE - Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa: Utilizzo di piattaforme di fosfoproteomica in modelli ex-vivo per la terapia personalizzata della leucemia acuta	10.000,00			10.000,00	0,00
UNIMORE - Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico: Sviluppo di un nuovo farmaco mirato in grado di indurre la morte cellulare nel melanoma in combinazione alla chemioterapia	10.000,00			10.000,00	0,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: Ruolo del selenio e di altri fattori ambientali di rischio nell'insorgenza della sclerosi laterale amiotrofica	14.000,00			14.000,00	0,00
UNIMORE: Alterazioni della metilazione nei carcinomi dell'ovaio: strategie per la diagnosi e la terapia	15.000,00			0,00	15.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: Ruolo chiave della proteina Mitostatin per la stabilità genomica del tumore prostatico: nuovo biomarcatore capace di distinguere tumori indolenti da tumori aggressivi per la terapia personalizzata (2)	11.000,00			11.000,00	0,00
AESS: Progetto Triennale Edilizia	5.000,00			5.000,00	0,00
Comune di Savignano sul Panaro: Savignano città dell'archeologia "Per la crescita culturale e valorizzazione del territorio attraverso la valorizzazione della conoscenza dei beni d'interesse artistico" (2)	15.000,00			15.000,00	0,00
Comune di Vignola: riqualificazione stazione dei treni	27.500,00			0,00	27.500,00
Comune di Vignola: Progetto Moretta di Vignola	32.500,00		20.000,00	0,00	52.500,00
Fondazione Democenter-Sipe: UBA Unione Terre di Castelli Business Accelerator	67.800,00		80.000,00	12.200,00	135.600,00
Fondo Punto Informativo Turistico (3)	6.428,94	9.297,53		10.288,68	5.437,79
Fondo valorizzazione territoriale	60.000,00			52.295,12	7.704,88
UNIMORE: International Fame Lab, Talking Science 2017	4.880,00			0,00	4.880,00
Associazione Ho in mente te: Arte e salute: un percorso per l'integrazione sociale e il contrasto alla disabilità	4.000,00			4.000,00	0,00
Associazione Insieme si può: camminate tra i ciliegi (2)	3.000,00			3.000,00	0,00
Associazione La Compagnia del Piffero: magie del teatro (2)	950,00			950,00	0,00
Associazione Per non sentirsi soli: attività di sostegno e di ben-essere per i familiari di malati di Alzheimer	4.000,00			1.496,40	2.503,60
Auser: sostituzione automezzo per accompagnamento e trasporto sociale per persone con disabilità motoria e handicap	10.000,00			10.000,00	0,00
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini": Ampliamento e potenziamento dell'offerta di servizio del laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro cASPita	479,89			0,00	479,89
Associazione Amici della Musica di Bologna, Spilamberto: Piano, Andante, Forte (2)	2.500,00			2.500,00	0,00

Associazione Amici della Musica di Bologna, Spilamberto: Vista la differenza, nessuna differenza (2)	1.000,00			1.000,00	0,00
Associazione Genitori e Amici del Fabriani, Spilamberto: Il giardino che vorrei	5.000,00			0,00	5.000,00
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	2.000,00		1.000,00	2.000,00	1.000,00
Associazione Nuovamente: Contro la corruzione per la legalità, la solidarietà sociale, economica e politica	2.000,00			0,00	2.000,00
Associazione Servizi Volontariato Modena: Cantieri giovani, esercizi di partecipazione e volontariato, Vignola	8.000,00			0,00	8.000,00
Comune di Spilamberto: Coltivare socialità orti urbani a Spilamberto	10.000,00			0,00	10.000,00
Comune di Spilamberto: Sport e vita. L'attività sportiva come valore sociale, di integrazione, salute e formazione imprescindibile	5.000,00			0,00	5.000,00
Comune di Vignola: Campi sperimentali	15.000,00			0,00	15.000,00
LAG Libera Associazione Genitori: Cibo e cultura come cura	1.541,87			0,00	1.541,87
Unione Italiana Sport per Tutti: salute in movimento, progetto di attività motoria ed inclusione sociale per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	1.500,00			0,00	1.500,00
UISP Unione Italiana Sport per tutti: Viavai, progetto di attività motoria e sportiva per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	3.000,00			0,00	3.000,00
TOTALI	2.880.839,99	211.115,38	1.127.856,14	1.530.335,06	2.689.476,45

Nuove delibere	Delibere di competenza a dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Associazione Dama Vivente: Dama Vivente. Il 500 a Castelvetro	3.000,00	3.000,00	0,00
Autonomie Iniziative Culturali	10.000,00	9.000,00	1.000,00
Centro Studi Vignola: X edizione del premio di pittura Pierpaolo Tassi	1.500,00	1.500,00	0,00
Gestione Castello	250.000,00	250.000,00	0,00
Terre di Jazz: Jazz In'lt	10.000,00	10.000,00	0,00
Conferenza Giacomo Leopardi, il poeta della giovinezza	500,00	500,00	0,00
Fondazione Asilo di Vignola: IO, TU, NOI. Valorizzare la comunità partendo dal valore dell'unicità	1.000,00	0,00	1.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: Benessere a scuola 2.0	5.300,00	0,00	5.300,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani", Monteombraro: Alternanza scuola-lavoro	700,00	0,00	700,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio linguistico	1.200,00	0,00	1.200,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Villa Trenti	800,00	0,00	800,00
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Robotica e futuro	6.700,00	0,00	6.700,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	3.000,00	0,00	3.000,00
UNIMORE: Caffè scienza	4.306,60	4.306,60	0,00
UNIMORE Dipartimento di Ingegneria "E. Ferrari": Ragazze Digitali	2.000,00	0,00	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: Bando Ricerca scientifica	150.000,00	0,00	150.000,00
APS "Ho in mente te", Modena: salute globale: percorsi integrati per la lotta allo stigma e contrasto alla disabilità delle persone con malattia di Parkinson	2.000,00	0,00	2.000,00
Associazione Per non sentirsi soli, onlus: validazione progetto pilota Lapsycare per il monitoraggio a distanza di pazienti con Alzheimer e altre forme di disagio cognitivo	3.000,00	0,00	3.000,00
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini": n. 3 stanze sensoriali Snoezelen presso centro diurni e casa residenza anziani	5.000,00	0,00	5.000,00
Fondazione ANT: Prevenzione oncologica	2.000,00	0,00	2.000,00
Fondazione Banco Alimentare dell'Emilia-Romagna: XXII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	1.000,00	0,00	1.000,00
Guardia di Finanza: Progetto prevenzione salute/dotazione apparato defibrillatore presso la caserma Tenenza Guardia di Finanza di Vignola (2)	1.300,00	1.300,00	0,00
Parrocchia dei Santi Nazario e Celso Martiri: Fino alla fine del mondo	1.500,00	1.500,00	0,00
Pubblica Assistenza Vignola: Acquisto ambulanza	5.000,00	0,00	5.000,00

Accantonamento Fondo contrasto povertà educativa minorile (4)	25.000,00	25.000,00	0,00
TOTALI	495.806,60	306.106,60	189.700,00
Fondo Nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni (6)	2.042,50	0,00	2.042,50
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale (5)	2.322,09	0,00	2.322,09

TOTALI GENERALI	Consistenza al 01/01/2018	Contributi altri Partner/ giroconti	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
		2.880.839,99	211.115,38	1.628.027,33	1.836.441,66

- Arte, cultura e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza

(1) Il prospetto è redatto secondo il criterio di "centro istituzionale"

(2) Storni totali o parziali in fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse o non realizzate. Totale storni euro 17.706,28

(3) Giroconti tra fondi istituzionali per un totale di euro 21.470,34

(4) Contributi altri Partner euro 189.645,04

(5) L'impegno complessivo per il Fondo al contrasto povertà educativa minorile è di euro 100.000,00. L'accantonamento ha beneficiato del credito d'imposta di euro 75.000,00

(6) Girato € 2.042,50 dal Fondo Nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni al Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI

Settore rilevante – Arte, attività e beni culturali

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad **euro 1.041.556,14**.

Le attività di **conservazione e valorizzazione della Rocca Boncompagni Ludovisi**, hanno avuto, nel corso degli anni, un ruolo prioritario. Partendo da un "Progetto Generale di restauro", che, dopo una fase propedeutica di indagini condotte con la collaborazione di primari atenei nazionali, oltre a qualificati professionisti del settore, è proseguito nella sua fase esecutiva, con l'integrazione di nuovi e importanti progetti di restauro, resi indispensabili da mutate condizioni di stabilità e sicurezza di alcune parti dell'antico monumento.

I primi lavori del passato sono stati indirizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agevolato ai disabili alla Sala Contrari, alla Sala Grassoni ed alle sale al piano terra della Rocca ed al rifacimento dell'impiantistica nelle Sale Convegni, al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, pervenuto in forma definitiva l'11 agosto 2009 con validità sino al 2015 e rinnovato in corso d'anno per protrarne la scadenza al 2020.

Nell'ambito dell'impiantistica, è stata portata a termine la tranches finale dei lavori di rifacimento dell'impianto elettrico della Rocca, al fine di ottenere la certificazione di conformità per l'intera struttura castellana.

In tema di sicurezza sono stati realizzati i lavori di stesura della vernice ignifuga su tutte le superfici lignee interessate dal Certificato prevenzione incendi (Sala Contrari e Grassoni) e frequentati i corsi obbligatori legati alla prevenzione incendi e pronto soccorso.

Per preservare la struttura da un afflusso sempre più invasivo dei piccioni, sono stati fatti interventi mirati con l'ausilio di falchi per l'allontanamento.

Un importante intervento è stato effettuato nella Sala Contrari per rifare completamente l'impianto di riscaldamento, ormai fatiscente. Per rimanere nell'ambito delle prescrizioni dettate in passato dalla Soprintendenza, si è optato per una soluzione analoga alla preesistente, ossia un impianto di riscaldamento a battiscopa. Il modello scelto è "Thermodul Hekos", un'innovativa tecnologia radiante, funzionante ad acqua, che grazie alla uniformità del calore consente di impostare il termostato a valori inferiori; inoltre il ridotto spessore non ingombra le vie di esodo, così come indicato dal C.P.I. Si è adottata anche la soluzione di integrare al sistema fasci di luce a led, che favoriscono l'indicazione delle uscite di sicurezza, in caso di necessità.

Per quanto concerne i progetti di restauro, quelli su cui è stata focalizzata l'attenzione riguardano: il Loggiato d'ingresso, la Sala delle Colombe, la Rocchetta e la torre del Pennello. A quest'ultimo restauro è stato affiancato uno studio di valorizzazione, denominato "Tracce in luce", che partendo dalle testimonianze sui muri, ed avvalendosi di avanzate tecnologie quali riprese col drone ed elaborazioni con laser scanner 3D, ha consentito la ricostruzione virtuale dell'intero apparato decorativo. In una fase successiva è stata realizzata una ricostruzione grafica - tavole dipinte a mano a grande scala degli apparati decorativi originali, elaborate dalla Prof.ssa Arch. Marcella Morlacchi, con la collaborazione della restauratrice dott.ssa Natalia Gurgone - e tematica, basata sulla comparazione fra i motivi ancora visibili come tracce, con i modelli di decorazione presenti nei documenti di archivio riguardanti la Rocca, ora raccolte nella Sala della Dame, a disposizione dei visitatori. I risultati complessivi del lavoro sono confluiti in una esposizione delle tavole acquerellate e, soprattutto, in una produzione video da sovrapporre direttamente alle pareti esterne del monumento attraverso dei videoproiettori architettonici. Il consolidamento e restauro della Torre del Pennello e "Tracce in luce" sono confluiti nel più complessivo progetto "Tutti i colori del pennello", presentato al pubblico nel settembre 2015 con eventi, conferenze e spettacoli. Le videoproiezioni del progetto "Tracce in luce" sono state riproposte, in nuove versioni, anche nelle estati del 2016 e 2017.

L'ottimo successo di pubblico e di critica raggiunto da "Tracce in luce", e l'ottenimento del patrocinio UNESCO per l'Anno internazionale della luce, hanno convinto la Fondazione a includere nel progetto altri monumenti che nel passato presentavano facciate dipinte, coinvolgendo alcune fondazioni del territorio estense. La proposta è stata accolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione CARIFE di Ferrara, con la sponsorizzazione di BPER Banca, dando il via così al nuovo progetto: "Sogno o son deste", il cui obiettivo è quello di riscoprire un aspetto rilevante dell'arte e della cultura del nostro paese, in passato noto per le città dipinte, attraverso

un percorso pluriennale di proiezioni statiche, aperto a tutte le collaborazioni, in grado di attivare effetti positivi sia per il turismo, sia per la tutela dei beni architettonici e artistici.

Dal 13 luglio al 5 settembre la Rocca è stata illuminata sulle facciate ovest, sud e per la prima volta est, con proiezioni fisse a partire dal calar della sera. Parallelamente è stato proposto al pubblico la rassegna di iniziative collaterali "Open Art" con tredici eventi tra conferenze, dibattiti, laboratori e mostre quali "I colori della natura", a cura del dott. Marco Fantuzzi, direttore del Museo dei colori di Lamoli, e "Abitare il mondo" a cura di Iago Corazza e Greta Ropa, collaboratori del National Geographic.

Tuttora stabilizzata appare la situazione della Torre di Nonantola, che a seguito del distacco di un masso è stata avvolta terra-cielo con una rete di contenimento in maglia metallica, atta a trattenere ogni altro eventuale distacco di laterizio. La soluzione adottata ha comunque carattere di provvisorietà, in attesa di un radicale progetto di restauro.

Accanto agli aspetti di tutela e di conservazione, sono stati portati avanti interventi di promozione e valorizzazione della Rocca: già da diversi anni è attivo l'accordo con l'Associazione Culturale Eidos e dal 2015 anche con la Cooperativa Etcetera, fondata da alcuni membri originariamente soci Eidos, per il servizio di visite guidate al monumento con il duplice scopo sia di fornire adeguato supporto storico-culturale alla visita, ma anche di razionalizzare la gestione dei visitatori consentendo un controllo capillare degli ingressi, coadiuvato dalla presenza di opportuna segnaletica con la sintesi delle informazioni storico artistiche abbinata alle segnalazioni relative alla sicurezza d'esodo. Nel 2018, nel corso della Primavera, il numero di visitatori che ha usufruito del servizio guida è stato di 5.267, mentre nel periodo autunnale, in cui non è in vigore l'obbligatorietà, è stato di 1.250 unità.

A titolo gratuito sono sempre a disposizione del visitatore sia l'audio-guida in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo, sia l'audio racconto, che in forma teatralizzata narra le *microstorie* che hanno caratterizzato il Monumento nel corso dei secoli.

È stato poi stampato il depliant informativo sulla Rocca "Mondi segreti", in lingua inglese (Hidden worlds), adottato quale veicolo di comunicazione nell'ambito dell'attività di divulgazione dell'immagine del Monumento.

È stato ideato, con l'ausilio dell'agenzia di comunicazione Ross & Thomas e, stampato, un nuovo biglietto "contapersone" che fornisce anche qualche informazione sulla sicurezza, soprattutto sull'uso di calzature idonee alla visita e sull'attenzione da porre a scale ripide e porte basse.

L'Agenzia di comunicazione, alla quale è stato affidato l'incarico per la consulenza globale di comunicazione e marketing della Fondazione, ha altresì proposto il restyling della nuova corporate image della Fondazione, che verrà attuato, unitamente al rinnovo dei siti web, nel corso del 2019.

Per i visitatori della Rocca è disponibile una scelta di gadget, segnalibri, cartoline e stampe con la ricostruzione degli antichi decori esterni, che si integrano alle pubblicazioni che riguardano il Monumento e la sua storia, oltre ai libri destinati ai bambini-ragazzi.

Interventi legati alla promozione sono stati effettuati anche nel settore delle inserzioni su testate specialistiche per veicolare l'immagine della Rocca ed in particolare sulla guida francese "Petit Futè" dedicata alla regione Emilia-Romagna, che ha inserito inoltre un testo specifico per la Rocca e per l'Unione Terre di Castelli.

È stata rinnovata la convenzione con il Touring Club Italiano che dà diritto, ai soci, di acquistare le pubblicazioni del book shop della Rocca a prezzo scontato.

Per dare sempre maggiore diffusione alle pubblicazioni prodotte dall'editore Fondazione di Vignola, l'Ente ha aderito alla rassegna "LibriaModena", svoltasi a Vignola nel mese di giugno, in occasione della festa "Vignola è tempo di ciliegie".

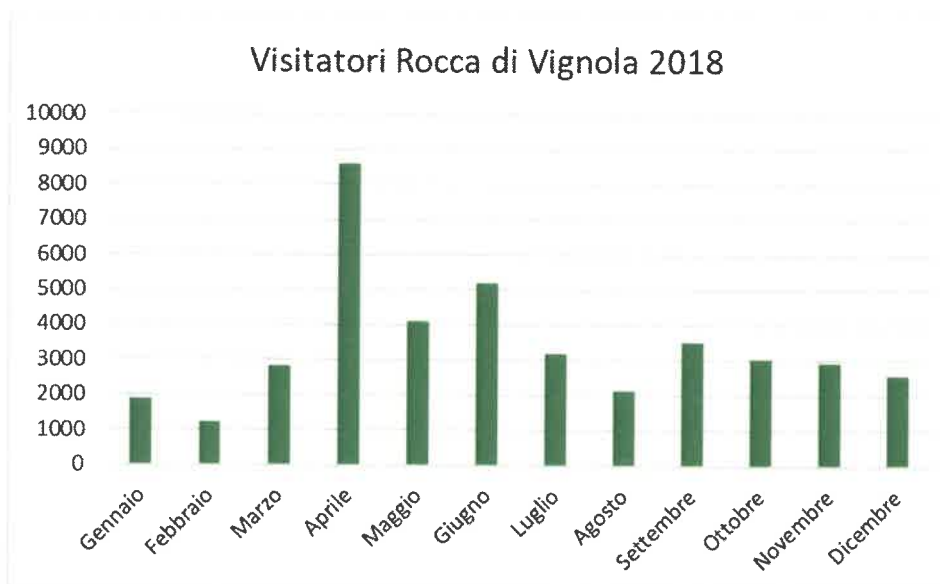
Aderendo al progetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dedicato alle Giornate Europee del Patrimonio (22 e 23 settembre) sono state offerte visite guidate, gratuite.

Nel mese di dicembre si è svolta la rassegna "Natale in Rocca: Incontri e racconti, una Rocca, tante storie". Tutti i fine settimana, fino al 6 gennaio, hanno avuto luogo letture itineranti per famiglie, visite guidate, concerti (Suoni entro le mura, l'arpista Rossella De Falco, il gruppo Voxtone), una rievocazione storica dedicata agli scacchi e un appuntamento dedicato al cibo delle feste con il "cuoco della storia" Claudio Cavallotti. La presenza di figuranti in costume dell'Associazione Dama Vivente, ricreando un'atmosfera rinascimentale, ha allietato turisti e visitatori ai quali, tra l'altro, sono state offerte maggiori possibilità di visita grazie alla variazione di orario di apertura in vigore, in via sperimentale, proprio dal mese di dicembre.

Per far fronte agli interventi fin qui elencati, il fondo "**Conservazione e valorizzazione castello**" è stato incrementato di euro **200.000,00**.

Per il 2018, al fondo "**Gestione castello**" è stata destinata la somma di euro **250.000,00** per far fronte ai costi del personale di custodia, dei consumi di energia elettrica, gas e acqua e delle spese di manutenzione ordinaria.

L'apertura della Rocca per sei giorni alla settimana, per tutto l'arco dell'anno e con alcune giornate di apertura serale e nella pausa pranzo, ha visto la presenza di n. 41.177 visitatori. Nel 2018 sono state programmate aperture straordinarie e nuovi orari di visita, pensati per offrire ai turisti e ai visitatori maggiori possibilità di visita, in particolare in occasione di eventi serali estivi e nel mese di dicembre.



Anche le Sale Grassoni, Contrari e della Meridiana, sono state concesse gratuitamente e con buona frequenza, ad enti e associazioni per lo svolgimento di incontri, convegni e spettacoli di elevato profilo artistico - culturale, naturalistico, scientifico e sociale. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento d'uso delle Sale conferenze della Rocca sono state ospitate, inoltre, iniziative che per le loro intrinseche caratteristiche hanno determinato la fruizione con rimborso spese o con tariffazione.

Vista la preminenza dell'attività di laboratori e di valorizzazione della Rocca di Vignola svolta dal **Centro di Documentazione** si è ritenuto opportuno far rientrare il contributo di euro **40.000,00** ad esso attribuito al settore "Arte, attività e beni culturali".

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono stati svolti 291 laboratori con la partecipazione in media di 23 alunni per classe per un totale di 6.693 studenti delle scuole del territorio dell'Unione Terre di Castelli e provenienti da territori extra Unione. Per questi ultimi le visite guidate e i laboratori programmati sono stati 59, quasi il doppio rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2018 il Centro di documentazione ha svolto un ruolo fondamentale nel progetto "Sogno o son deste", sia per quanto riguarda la direzione scientifica e la progettazione, sia nell'organizzazione delle proiezioni e delle dodici serate di approfondimento sul tema del colore e della luce, che hanno assunto il carattere di una rassegna denominata Open Art, realizzata a Vignola durante l'estate.

Nell'ambito dell'accordo triennale stipulato con l'Unione Terre di Castelli e l'Azienda USL di Modena Distretto di Vignola per la realizzazione di progetti in tema di promozione della salute mentale e di risocializzazione rivolta agli utenti del Centro di Salute Mentale, il Centro si è occupato dell'ideazione, progettazione e svolgimento di laboratori e attività finalizzate alla preparazione di eventi per MAT - Settimana della Salute Mentale. I laboratori sono stati condotti a cadenza settimanale, con la partecipazione del personale della cooperativa Etcetera, per un periodo di 4/5 mesi.

Nel 2018 si è completata la fase progettuale dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex chiesa sconsacrata "**Santa Maria degli Angioli**" di Spilamberto, che verrà adibita a "Casa della Cultura e delle Arti". Gli interventi strutturali e di recupero conservativo saranno completamente a carico della Fondazione di Vignola, come pure i costi progettuali dell'intero complesso, formato dalla chiesa sconsacrata e dall'ex ospedale. Nel corso del 2019 si procederà con la gara d'appalto ad invito e quindi l'esecuzione dei lavori.

Di seguito si riportano le iniziative di particolare rilievo cui la Fondazione ha concesso un contributo mettendo a disposizione anche gli spazi della Rocca e delle Sale della Meridiana:

- **Poesia Festival:** anche per la quattordicesima edizione, in base all'accordo sottoscritto con l'Unione Terre di Castelli per il triennio 2017/2019, la Fondazione di Vignola si è fatta carico della realizzazione del Festival e, come per le precedenti edizioni, ha affidato la gestione al Laboratorio Musicale del Frignano. Titolare dell'iniziativa è l'Unione Terre di Castelli che partecipa al finanziamento con un importo di euro 57.875,30. Il format dell'evento è rimasto invariato: nelle piazze, nei teatri e in altri luoghi di aggregazione degli otto comuni afferenti all'Unione e del Comune di Castelfranco si sono alternati poeti, artisti e intellettuali, con un programma ricco di iniziative volte a testimoniare la grande vitalità della poesia oggi. Tra gli ospiti che hanno partecipato al Festival 2018 ricordiamo alcuni nomi di spicco Livia Chandra Candiani, Valerio Magrelli, Marcello Fois, Giancarlo Pontiggia, Angelo Branduardi, James Senese, Fabio Concato, Giulio Ferroni, Lella Ravasi Bellocchio. – **euro 40.000,00.**
- **Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense:** il più longevo festival di musica antica in Emilia-Romagna ha proposto per la XXI edizione un ricco programma valorizzando il patrimonio musicale antico e barocco italiano e dei territori ex-estensi nei più significativi luoghi storici. Il Festival è stato inserito dal Mibac nel quadro dell'"Anno europeo del patrimonio culturale". Nel 2018, la Rocca di Vignola si è riconfermata "casa" del festival, ospitando nelle sue sale tre concerti con la presenza di giovani interpreti e musicisti di primissimo livello. Grazie all'attivo coinvolgimento della Scuola secondaria di primo grado "L.A. Muratori, le 2 lezioni-concerto dedicate alle scuole hanno visto la partecipazione di ben 20 classi, registrando il permanente interesse verso la musica e le iniziative del Festival Grandezze & Meraviglie, ritenute basilari per la formazione dei giovani studenti. – **euro 10.000,00.**
- **Suoni entro le mura:** dal 18 novembre al 16 dicembre la Rocca ha ospitato la quindicesima edizione della rassegna musicale realizzata dalla Fondazione con la collaborazione del Circolo Musicale Bononcini di Vignola. I cinque appuntamenti in programma, eseguiti nella Sala dei Leoni e dei Leopardi, sono stati incentrati dal tema del "divertimento in musica, fra forma e attitudine", alternando i timbri e le sonorità dei concerti salottieri del '700 e '800, le melodie tratte da opere classiche trascritte e arrangiate per pianoforte e violino e la

rivisitazione del divertimento classico in veste contemporanea proposto dai giovani compositori del conservatorio di Bologna. – euro 5.000,00.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **Nuovo Teatro di Vignola:** continua il sostegno alle attività del Teatro Ermanno Fabbrì, secondo quanto stabilito dalla convenzione firmata insieme ad Emilia Romagna Teatro Fondazione e Comune di Vignola, contribuendo alla realizzazione di un ricco cartellone di prosa, musica classica e danza: euro 107.056,14.
- **ETRA Festival – Associazione Laboratorio musicale del Frignano:** in piazza dei Contrari, anche per l'estate 2018, è stata ospitata la quinta edizione di ETRA. il festival diretto da Andrea Candeli e Andrea Santonastaso. Sul palco si sono alternati artisti di spicco come Antonella Ruggiero, Arturo Brachetti, Fabio Testi facendo registrare il tutto esaurito, in una piazza allestita secondo le nuove normative sulla sicurezza. ETRA Festival ha inoltre ospitato gli appuntamenti della rassegna Open Art, programmata all'interno dell'iniziativa Sogno o son deste, del e del Poesia Festival. – euro 25.000,00.
- **Jazz in'It – Associazione Terre di Jazz:** nel 2018 il Festival Jazz in'it ha festeggiato la sua 30^a edizione. Dal 2015 la rassegna è strutturata in tre settori: il Festival Jazz in'it, appuntamento estivo di tre giorni (giugno); Jazz in'it Extra, con appuntamenti a cadenza settimanale (da ottobre a maggio); Jazz in'it Winter, uno o due concerti, in concomitanza con le festività natalizie. Il repertorio dei concerti spazia stili di jazz più immediati, come lo swing o il dixie, per arrivare poi a forme più elaborate di jazz contemporaneo. Alla buona riuscita e alla crescita del percorso del festival, contribuisce favorevolmente anche la Jazz in'it Orchestra, formata da alcuni dei più talentuosi musicisti del territorio. Il festival, finanziato grazie ai contributi della Fondazione di Vignola, del Comune, della Regione Emilia-Romagna e alcuni sponsor privati, è realizzato dall'Associazione Terre di Jazz, con la collaborazione del Circolo Bononcini e di Olimpia Vignola. Nell'edizione estiva del 2018, programmata come sempre in piazza dei Contrari, si sono esibiti, tra gli altri, Alessandro Lanzoni quintet e Logan Richardson Italian quartet. – euro 10.000,00.
- **Dama vivente. Il Cinquecento e le sue suggestioni. Associazione Dama Vivente di Castelvetro:** l'Associazione Dama Vivente organizza in collaborazione con il Comune di Castelvetro rievocazioni storiche che si distinguono per il rigore stilistico e storico di ricerche approfondite. Fra le tante manifestazioni, spiccano per importanza e spettacolarità due eventi realizzati ad anni alterni: la Festa a Castello (anni dispari) e la Dama vivente (anni pari). Quest'ultima è una vera e propria partita a dama, giocata sulla piazza a *damier* del borgo antico di Castelvetro, con pedine e damoni impersonati da bambini e ragazze e con dame e cavalieri in abiti in stile rinascimentale. – euro 3.000,00.
- **Valorizzazione Palazzo Barozzi:** in attesa dell'avvio della ristrutturazione di Palazzo Contrari-Boncompagni, comunemente noto come Palazzo Barozzi, nel mese di luglio si è svolto il secondo appuntamento di VAA Vignola Archives of

Architecture, il progetto sviluppato da Carlo Maria Morsiani, inserito all'interno del programma di riqualificazione dell'edificio progettato dal grande architetto "Il Vignola". L'edizione del 2018 si è basata su tre linee guida principali (materiale locale / patrimonio nazionale / dialogo internazionale), già ampiamente collaudate durante il primo anno, interpretate pubblicamente mediante un ciclo di conferenze serali, allestite sul palco di ETRA Festival, condotte da tre personalità note nel panorama architettonico (arch. Vincenzo Vandelli, prof. Massimo Carmassi, prof. Frits Van Dongen), con interventi a cura degli "ambasciatori" che hanno partecipato alla passata edizione. – euro 340.000,00

- **X edizione del premio di Pittura Pierpaolo Tassi - Centro Studi Vignola:** il Concorso Nazionale a premi di pittura contemporanea, dedicato a Pierpaolo Germano Tassi, e in ricordo di Giuliana Zagnoli, realizzato all'interno della 49ª Festa dei Ciliegi in Fiore, ha ospitato le opere di 82 artisti che hanno affrontato il tema "Scenari di fioritura vignolese". Il primo premio, messo a disposizione dalla Fondazione di Vignola, è stato vinto dalla carpigiana Giuliana Forghieri con l'opera "Dolci trasparenze". – euro 1.500,00.
- **Autonomie e iniziative culturali:** attività culturali, tra cui un contributo al premio narrativo "Zocca Giovani 2018", volte principalmente a valorizzare la Rocca di Vignola e il suo patrimonio artistico mediante la realizzazione di eventi musicali e teatrali nel periodo estivo e natalizio. – euro 10.000,00.

Settore rilevante – Educazione, istruzione e formazione

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **285.306,60**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **Biblioteca: accantonamento per la realizzazione del polo culturale costituito dalla biblioteca Auris, Villa Trenti, Limonaia e il parco circostante:** la Fondazione di Vignola nel corso del 2018 ha dato seguito ad impegni assunti nell'Accordo di programma siglato con il Comune di Vignola l'11/05/2017 per la realizzazione di un unico Polo culturale, in particolare con le attività rivolte a:
 - rifunzionalizzazione degli spazi di Villa Trenti: terminati i lavori di restauro, sono state create oltre 80 nuove postazioni di studio;
 - riqualificazione della biblioteca Auris: il progetto del compianto arch. Marco Fontana, diretto dal figlio arch. Stefano Fontana, ha contemplato il rifacimento del pavimento in resina degli atri e delle scale interne, il ripristino di parti ammalorate dell'illuminazione, della scala e dell'area esterna, il trasferimento della caffetteria dal piano interrato al primo livello, l'ampliamento dell'area dedicata ai bambini e alla emeroteca e la riqualificazione della piazza ipogea;
 - riqualificazione e manutenzione del verde del Parco, progettata e diretta dall'agronomo dott. Fabrizio Manfredi, con l'attuazione di due convenzioni. La prima, siglata con il comune di Vignola, fa riferimento alla manutenzione

straordinaria e prevede l'intervento di un'azienda specialistica esterna. Il costo a carico dell'Amministrazione è pari a euro 6.100,00 (IVA inclusa). La seconda convenzione è accordata con l'Istituto Superiore Lazzaro Spallanzani e fa riferimento alla manutenzione ordinaria eseguita dagli studenti inseriti nei percorsi formativi personalizzati del progetto di alternanza scuola-lavoro. I risultati del loro lavoro sono stati presentati durante un incontro pubblico tenutosi il 5 giugno scorso presso la biblioteca Auris. – euro 80.000,00.

- **Villa Ferrari – Comune di Castelnuovo Rangone:** realizzazione di un centro culturale che ospiterà la biblioteca, sale per corsi/laboratori/esposizioni – euro 20.000,00.
- **Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi – Comune di Marano sul Panaro:** la 34^a edizione del Festival ha messo in scena 39 spettacoli e ospitato nei teatri di Marano, Savignano e Vignola 850 ragazzi. La ricorrenza del 70° anniversario della Carta Costituzionale italiana ha fatto da sfondo ad alcuni degli spettacoli presentati e a diverse iniziative collaterali, tra cui incontri con l'autore, mostra di letteratura per l'infanzia e Box Italia. «Il Festival si riconferma come l'opportunità offerta a tutto il territorio di vivere il teatro come un luogo di incontro, di formazione continua e di cittadinanza grazie al quale è possibile dare dignità alla parola, immaginare un mondo migliore e maturare come comunità che sa apprezzare l'arte. Dal palcoscenico si può davvero educarsi e diventare attori del proprio domani.» – euro 15.000,00.
- **Attività di doposcuola e supporto ai minori – Associazione Il Faro:** come da convenzione, si sostengono le attività di laboratorio ludico-ricreativi, integrazione e di doposcuola per bambini e ragazzi frequentanti le scuole del primo ciclo e le scuole superiori di primo grado, e di uno sportello di ascolto dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado di Savignano sul Panaro – euro 12.000,00.
- **Realizzazione spazi c/o l'istituto di istruzione superiore "Primo Levi" – Provincia di Modena:** secondo anno del progetto di rifunzionalizzazione di spazi innovativi all'interno dell'Istituto. Il contributo del 2018 è stato finalizzato alla realizzazione di un ambiente polivalente e multimediale, situato nella biblioteca scolastica, da utilizzare per attività in piccoli gruppi e anche come sala di studio autonomo o supportato con docenti dell'organico dell'autonomia – euro 11.500,00.
- **Viaggio della memoria – Fondazione ex Campo Fossoli:** è proseguito anche per l'anno scolastico 2017/2018 il progetto didattico "Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen", un percorso articolato che prevede il Viaggio nei luoghi della memoria e un programma di formazione, sia per docenti che per studenti degli istituti superiori della Provincia di Modena, nonché un progetto di restituzione. «Conoscenza, esperienza diretta dei luoghi e coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione del sapere sono i presupposti metodologici fondamentali di una didattica innovativa che motivi gli studenti all'impegno, oltre che un reale contributo e complemento a quanto la scuola fa per la formazione culturale e civile dei giovani.» – euro 5.000,00.

- **Per tutto l'arco della vita – Università Popolare “N. Ginzburg”**: è proseguito il sostegno alle attività volte all'educazione permanente degli adulti, attraverso un'offerta organica di opportunità educative non formali. Il progetto dell'Università Ginzburg, in particolare, si articola su tre direttive che interagiscono tra di loro: potenziamento e valorizzazione del L.I.D.D. (Laboratorio di Innovazione Didattica e Documentazione), integrazione delle attività progettuali e formative rispetto all'istruzione formale e il sostegno alle fasce più deboli. I risultati positivi raggiunti dall'Ente sono dovuti ad un'attenzione costante ai bisogni espressi dal territorio, una spiccata sensibilità verso le fasce più deboli, l'intergenerazionalità e l'intercultura come costante delle proposte, grande cura all'accoglienza e alla dimensione relazionale delle esperienze formative, ricerca continua dell'efficienza organizzativa, didattica e comunicativa e valutazione a vari livelli delle attività per migliorare costantemente l'offerta. – euro 10.000,00.
- **8 borse di studio per giovani laureati – Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**: attivazione di borse di studio per neolaureati in giurisprudenza ed economia e commercio per tirocini formativi della durata biennale presso il Tribunale di Modena e la Procura della Repubblica di Modena. – euro 4.000,00.
- **Caffè Scienza – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**: terza edizione del ciclo di incontri dedicati alla divulgazione scientifica, in un ambiente piacevole, sorseggiando un caffè o un aperitivo, in compagnia di esperti che espongono il tema e guidano la discussione. Nel 2018 gli appuntamenti di Caffè Scienza sono stati ospitati presso gli spazi della Biblioteca Auris di Vignola, nella piazza di Marano sul Panaro e nei locali di Rocca Rangoni di Spilamberto – euro 4.306,60.
- **Ragazze digitali – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”**: progetto realizzato in collaborazione con l'associazione European Women Management Development e con il supporto di molteplici organizzazioni pubbliche e private. L'attività principale è quella del *summer camp*, il cui obiettivo è quello di avvicinare le studentesse degli istituti superiori di III e IV all'informatica e alla programmazione in modo divertente e stimolare la loro creatività digitale. Si svolge nei mesi di giugno e luglio e dal 2018, oltre che presso l'ateneo modenese, anche nelle sedi di Reggio Emilia e Cesena. - euro 2.000,00.

Attraverso la modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- *Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive* – Direzione Didattica di Vignola: euro 14.600,00.
- *Comprendere il disagio attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze* – Istituto Comprensivo S. Fabriani di Spilamberto: euro 9.200,00.
- *Oltre l'aula... verso il... futuro* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 6.900,00.

- *Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 5.870,46.
- *La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 3.679,54.
- *Liceo Classico della comunicazione* - Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 1.750,00.
- *Benessere a scuola 2.0* – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: euro 5.300,00.
- *Villa Trenti* – Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani: euro 800,00.
- *Prosecuzione del progetto Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero* – Istituto comprensivo di Castelvetro di Modena: euro 8.400,00.
- *Robotica e futuro* – Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” di Vignola: euro 6.700,00.
- *Potenziamento delle competenze in lingua inglese* – Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” di Vignola: euro 10.900,00.
- *Laboratorio linguistico* – Istituto d'istruzione superiore “Lazzaro Spallanzani”, Montecombraro: euro 1.200,00.
- *Contributo all'Alternanza Scuola-Lavoro* – Istituto d'istruzione superiore “Lazzaro Spallanzani”, Montecombraro: euro 700,00.
- *Nuove tecnologie per abilità diverse VIII* – Centro servizi handicap – Distretto di Vignola: euro 10.000,00.
- *Certificazioni europee delle lingue: un passaporto per il futuro* – Scuola secondaria di primo grado “Ludovico Antonio Muratori” di Vignola: euro 2.600,00.
- *Recupero delle competenze di base (italiano e matematica)* – Scuola secondaria di primo grado “Ludovico Antonio Muratori” di Vignola: euro 3.000,00.
- *With english. I can... III edizione* – Istituto comprensivo “Martiri della libertà” di Zocca: euro 2.900,00.
- *Esprimiamoci con civiltà* – Istituto comprensivo “Raimondo Montecuccoli” di Guiglia: euro 2.900,00.
- *Playing with english at school* – Istituto comprensivo di Savignano sul Panaro: euro 6.600,00.
- *IO, TU, NOI* – Fondazione L'Asilo di Vignola: euro 1.000,00.

Settore rilevante – Ricerca scientifica e tecnologica

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **150.000,00**.

A seguito di un accordo di collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, siglato nel dicembre 2016, il sistema dei bandi indirizzati a tale settore ha

visto la realizzazione congiunta tra i due Enti finalizzate al finanziamento di borse di studio di dottorato dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Settore rilevante – Sviluppo locale

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **100.000,00**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- *Progetto Moretta di Vignola - Comune di Vignola*: progetto volto al rilancio della Moretta di Vignola attraverso un percorso triennale (2016/2017/2018) multidisciplinare che coinvolgendo tutti i soggetti della filiera, dovrà portare all'ottenimento del Presidio Slow Food ed eventualmente anche alla D.O.P. – euro 20.000,00.
- **UBA Unione Terre di Castelli Business Accelerator – Fondazione Democenter Sipe**: progetto di sviluppo territoriale che mira alla costruzione di politiche e azioni concrete per lo sviluppo e la crescita delle imprese, portando benefici in termini di occupazione e fatturato per le singole imprese permettendo uno sviluppo in termini economici e sociali del territorio e del sistema produttivo. UBA si sviluppa su quattro obiettivi strategici: implementazione di modelli di *open innovation*; collaborazione tra imprese; favorire l'emersione di idee innovative; favorire la crescita delle start-up. A tal fine è stata siglata una convenzione triennale (2016/2017/2018) con verifica di target di riferimento – euro 80.000,00.

Tra le attività attinenti al settore "Sviluppo locale" rientrano senz'altro quelle attività concernenti la valorizzazione del territorio. Il rinnovo della convenzione siglata con il Comune di Vignola in merito ai servizi del **PIT Punto Informativo Turistico "Tra le mura info point"**, rientra a pieno titolo in questo ambito. L'ampliamento degli orari di apertura e dei servizi offerti hanno determinato un aumento degli utenti del servizio turistico, che nel 2018 sono stati 6.642.

Nel mese di dicembre nei locali attigui al PIT, è stata inaugurata la **Dispensa della Rocca**, uno spazio espositivo in cui sono rappresentate le principali produzioni agroalimentari DOP e IGP di Modena, afferenti al Consorzio Piacere Modena (Aceto balsamico, Lambrusco, Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Modena). Un luogo ideale per in cui rappresentare le eccellenze del territorio, per diffondere e divulgare la conoscenza e la cultura del buon cibo e dell'enogastronomia, in un filo conduttore tra passato e presente.

Settore rilevante - Volontariato, filantropia e beneficenza

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **51.164,59**.

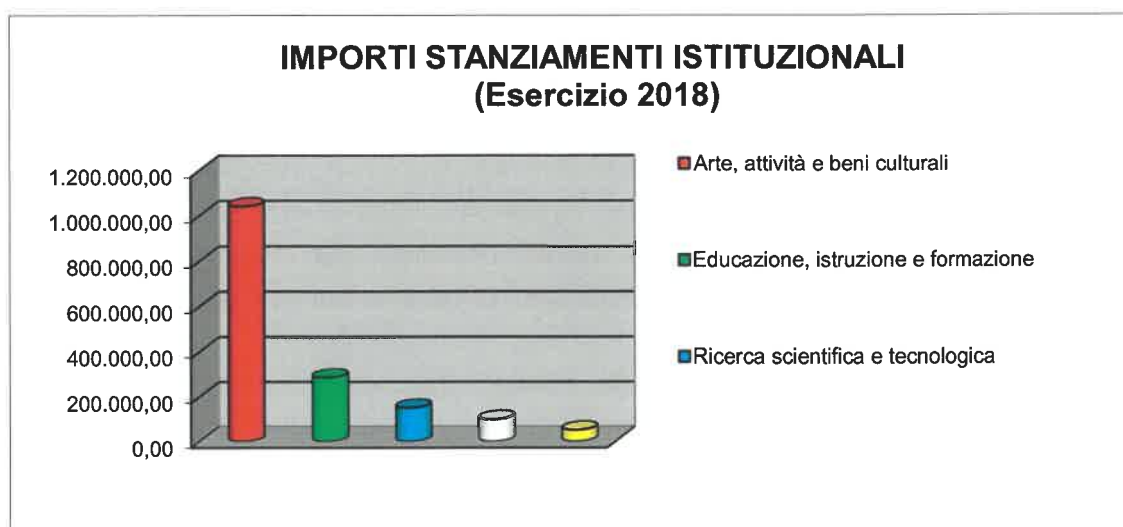
Iniziative proprie o in collaborazione con altri enti:

- **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**: iniziativa pluriennale promossa dal Ministero delle politiche sociali, in accordo con l'Acri, per il sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena funzione dei processi educativi da parte dei minori. L'impegno della Fondazione per il corrente anno ammonta a euro 100.000,00, di cui 75.000,00 coperto da un credito d'imposta previsto dal decreto stesso – euro 25.000,00.
- **Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà**: adesione ad un fondo triennale per far fronte alle difficili condizioni economico-patrimoniali di alcune fondazioni bancarie, le quali non hanno più la possibilità di erogare sui propri territori. La gestione e la selezione degli interventi da finanziare verrà effettuata dall'Associazione fra le Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna. – euro 2.042,50.
- **Fino alla fine del mondo. Parrocchia dei SS Nazario e Celso Martiri, Vignola**: musical realizzato dai giovani della Parrocchia di Formigine, replicato nel Teatro Fabbri di Vignola. – euro 1.500,00

Attraverso le modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Prevenzione oncologica 2019 – Fondazione ANT: euro 2.000,00
- XXII Giornata nazionale della Colletta alimentare nell'area pedemontana della provincia di Modena – Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna: euro 1.000,00.
- N. 3 stanze sensoriali Snoezelen presso Centro diurno e Casa residenza anziani – Azienda Pubblica di Servizi alla persona G. Gasparini: euro 5.000,00.
- Stigma e il contrasto alla disabilità delle persone con malattie di Parkinson – APS Ho in mente te: euro 2.000,00.
- Progetto prevenzione salute/Dotazione apparato defibrillatore presso Caserma Tenenza Guardia di Finanza di Vignola: euro 1.300,00.
- Acquisto ambulanza - Pubblica Assistenza Vignola: euro 5.000,00.
- Diversamente insieme, anno 2019 – Associazione La coperta corta onlus: euro 1.000,00.
- Validazione progetto pilota lapsycare per il monitoraggio a distanza di pazienti con Alzheimer e altre forme di disagio cognitivo – Associazione Per non sentirsi soli onlus: euro 3.000,00.

Arte, attività e beni culturali.....	euro	1.041.556,14
Educazione, istruzione e formazione.....	euro	288.306,60
Ricerca scientifica e tecnologica.....	euro	150.000,00
Sviluppo locale.....	euro	100.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza e Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni.....	euro	51.164,59
Per totali.....	euro	1.628.027,33



II.B. CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Per quanto attiene alla disposizione della lettera g) del punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, si richiama l'art. 5 dello Statuto in cui è previsto che la Fondazione:

- persegua i propri fini statutari attraverso la definizione di obiettivi di elevata valenza sociale e di programmi, anche pluriennali, coerenti con indirizzi strategici predeterminati;
- operi nell'ambito del territorio di riferimento alla soluzione di bisogni della collettività non soddisfatti dall'azione delle istituzioni e collabori con soggetti pubblici e privati dello stesso territorio al fine di qualificarne e valorizzarne l'azione tesa a rispondere a rilevanti esigenze della società civile;
- persegua gli scopi istituzionali sulla base di proposte specifiche sia proprie che di terzi, verificandone la congruità degli obiettivi e promuovendone il raggiungimento col provvedere all'attività erogativa necessaria.

Fermo restando quanto fin qui detto, la Fondazione riconosce alla Rocca di Vignola un valore particolarmente qualificante del patrimonio culturale, materiale e

immateriale della comunità di riferimento e destina, pertanto, alla sua conservazione e valorizzazione adeguate risorse.

Più in dettaglio, si riportano di seguito alcuni stralci del “Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti”, in vigore dal 14/04/2016:

- «La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell’ambito dei settori di intervento periodicamente individuati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative.» (art. 2)
- «Il Consiglio di indirizzo definisce periodicamente la quota di risorse, in funzione dei risultati della gestione del patrimonio, da destinare all’attività istituzionale, al netto degli accantonamenti patrimoniali e delle spese di funzionamento.» (art. 4)
- «Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire, con efficacia ed efficienza, gli obiettivi delle iniziative proposte.
Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:
 - a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. H) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
 - b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
 - d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell’informazione del tempo libero;
 - e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.» (art. 9)
- «L’erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l’attuazione del progetto o dell’iniziativa; può tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere parzialmente anticipata.» (art. 18)
- «La Fondazione può revocare l’assegnazione delle risorse qualora:
 - siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
 - sia accertato, all’esito della verifica della rendicontazione, l’uso non corretto dei fondi erogati, in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l’interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
 - sia accertato che, nel termine previsto, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;

- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.» (art. 19)

Dal primo gennaio 2006 è stata adottata la metodologia di richiesta dei finanziamenti, attraverso il sistema dei bandi, che prevede la predisposizione di una modulistica dedicata e di una serie di criteri predeterminati per orientare le valutazioni.

II.C. STRATEGIE ISTITUZIONALI

Al fine di consentire la individuazione delle “strategie istituzionali” perseguite dalla Fondazione, in una logica di costante affinamento, ma di sostanziale continuità con le scelte via via maturate nel tempo, si trascrive di seguito, anche per fornire gli elementi di cui alle lettere d) e h) del punto 12.3 dell’Atto di indirizzo 19/04/2001, la tabella riportante analiticamente, per ciascuna delle iniziative, i dati informativi opportuni.

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Conservazione e valorizzazione Castello	200.000,00	x		x			x			x			x	
Gestione castello	250.000,00	x		x			x			x			x	
Valorizzazione Palazzo Barozzi	340.000,00	x		x			x			x			x	
Centro di Documentazione	40.000,00	x		x			x			x			x	
Suoni Entro le Mura	5.000,00	x		x			x			x			x	
Poesia Festival	40.000,00		x			x		x		x			x	
Nuovo Teatro di Vignola	107.056,14	x				x			x		x	x		
Grandezze & Meraviglie - XIX Festival Musicale Estense	10.000,00		x		x			x			x	x		
Associazione Laboratorio del Frignano: ETRA Festival	25.000,00	x				x			x	x				x
Associazione Dama Vivente: "Il 500 a Castelvetro"	3.000,00	x				x		x			x	x		
Associazione Terre di Jazz: Jazz in'it 2018	10.000,00	x				x		x			x	x		
Autonomie e iniziative culturali	10.000,00	x		x			x			x				x
Centro Studi Vignola. X edizione premio pittura Pierpaolo Tassi	1.500,00	x				x		x			x	x		
Biblioteca comunale/Polo bibliotecario	80.000,00	x			x				x	x				x
Associazione Il Faro Savignano sul Panaro: Attività per adolescenti	12.000,00	x				x			x		x	x		
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	10.000,00	x				x		x			x	x		
Comune di Castelnuovo - Villa Ferrari	20.000,00	x				x		x		x		x		

Conferenza Giacomo Leopardi, il poeta della giovinezza	500,00	x		x			x				x	x		
Comune di Marano sul Panaro: Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi	15.000,00	x				x		x			x	x		
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	14.600,00	x			x			x			x	x		
Fondazione Asilo di Vignola: IO, TU, NOI. Valorizzare la comunità partendo dal valore dell'unicità	1.000,00	x			x			x			x	x		
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 8 borse di studio per giovani laureati	4.000,00		x			x		x			x	x		
Fondazione ex Campo Fossoli: viaggio della memoria	11.000,00	x				x		x			x	x		
Istituto comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	8.400,00	x			x			x			x	x		
Istituto comprensivo di "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	9.200,00	x				x		x			x	x		
Unione Terre di Castelli e Parrocchia di Vignola: Attività di doposcuola e accoglienza minori	10.000,00	x				x		x			x	x		
Ist. Comprensivo Marano: Benessere a scuola 2,0	5.300,00	x			x			x			x	x		
Istituto comprensivo Savignano sul Panaro: HI-Tech theatre in English. Playing with English at school	6.600,00	x				x		x			x	x		
Istituto comprensivo "R. Montecuccoli": Esprimiamoci con civiltà	2.900,00	x				x		x			x	x		
Istituto comprensivo "Martiri della libertà" Zocca: With English, I can	2.900,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli PET e FCE	5.870,46	x				x		x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe (2)	3.679,54	x		x				x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula... verso il... futuro	6.900,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Robotica e futuro	6.700,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Madrelingua for all	10.900,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani" Montombraro: Alternanza scuola-lavoro	700,00	x			x			x			x	x		
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Villa Trenti	800,00	x		x					x		x	x		
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio linguistico	1.200,00	x			x			x			x	x		
Provincia di Modena: realizzazione spazi c/o IIS Levi Vignola	11.500,00	x				x		x			x	x		
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	2.600,00	x			x			x			x	x		
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	3.000,00	x			x			x			x	x		
UNIMORE Dipartimento di Ingegneria E. Ferrari: Ragazze digitali	2.000,00		x		x				x		x	x		
UNIMORE Caffè scienza	4.306,60	x		x				x			x	x		
Università Libera Età N. Ginzburg "Per tutto l'arco della vita" convenzione	10.000,00	x				x		x			x	x		
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: bando Ricerca Scientifica	150.000,00		x		x				x	x		x		

Comune di Vignola: Progetto Moretta di Vignola	20.000,00	x				x		x				x	x		
Fondazione Democenter-Sipe: UBA Unione Terre di Castelli Business Accelerator	80.000,00	x				x			x	x			x		
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	1.000,00	x			x			x				x	x		
Associazione Ho in mente te: Arte e salute: un percorso per l'integrazione sociale e il contrasto alla disabilità	2.000,00	x			x			x				x	x		
Fondazione Banco Alimentare dell'Emilia Romagna: XXII Giornata nazionale della Colletta Alimentare	1.000,00			x		x		x				x	x		
Fondazione ANT: Prevenzione oncologica	2.000,00	x		x				x				x	x		
Associazione Per non sentirsi soli: validazione progetto pilota Lapsycare per il monitoraggio a distanza di pazienti con Alzheimer e altre forme di disagio cognitivo	3.000,00	x				x		x				x	x		
Pubblica Assistenza Vignola. Acquisto ambulanza	5.000,00	x				x		x				x	x		
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini": n. 3 stanze sensoriali Snoezelen presso centro diurno e casa protetta anziani	5.000,00			x	x			x				x	x		
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	25.000,00			x		x		x				x	x		
Parrocchia dei Santi Nazario e Celso Martiri: Fino alla fine del mondo	1.500,00	x			x			x				x	x		
Guardia di Finanza Tenenza di Vignola: Progetto prevenzione salute/dotazione apparato defibrillatore presso la caserma Tenenza Guardia di Finanza di Vignola	1.300,00	x		x				x				x	x		
TOTALE parziale	1.623.662,74														
Fondo di Solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà	2.322,09			x		x		x				x	x		
Fondo nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni	2.042,50			x		x		x				x	x		
TOTALE importi deliberati	1.628.027,33														

Area di intervento: "Storica" comprende il territorio di riferimento individuato nei Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, "Foranea" comprende zone al di fuori dell'area storica.

Origine idea: "Interna" progetto direttamente ideato dalla Fondazione, "Esterna" progetto proposto da terzi soggetti, "Mista" progetto ideato dalla Fondazione e da altro/i soggetti.

Modalità d'intervento:

"Grant making" erogazione di fondi per particolari progetti gestiti dai beneficiari, "Operating" attivazione di iniziative con diretta gestione, "Mista" formula composta delle precedenti.

A) Area di intervento

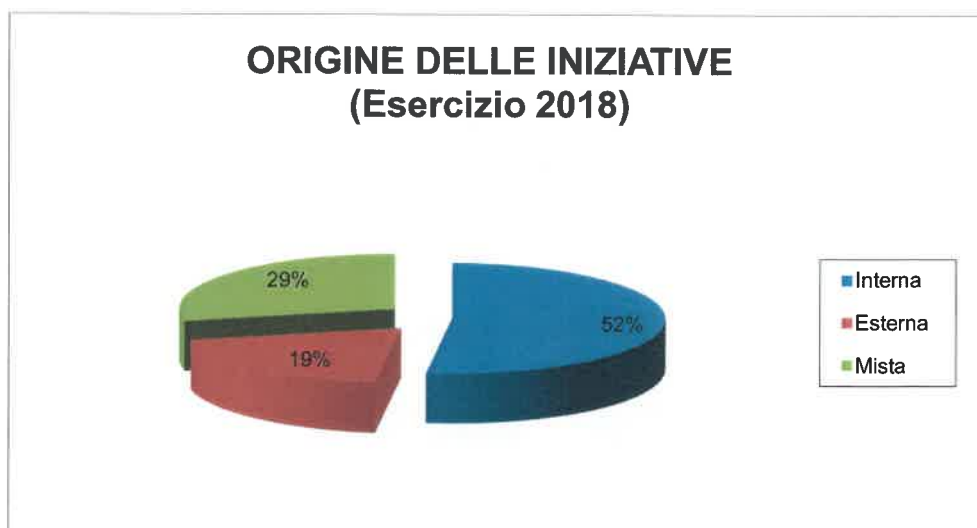
Il grafico mostra come gli stanziamenti relativi a iniziative già avviate in precedenti esercizi o nel 2018 siano stati prevalentemente rivolti, secondo le previsioni dell'art. 3 dello Statuto, al territorio di stretta competenza storica, costituito dai Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, pur non facendo mancare interventi nel territorio dell'Unione Terre di Castelli.



Valori 2017: 86% storica, 14% foranea.

B) Origine delle iniziative

Coerentemente con una impostazione formalizzata nel “Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti”, in vigore dal 14/04/2016 e supportata dalla positiva esperienza passata, gli stanziamenti istituzionali dell’esercizio sono stati destinati a finanziare progetti di origine esterna (euro 315.671,19 pari al 19%), di origine interna (euro 845.500,00 pari al 52%). La restante parte riguarda iniziative di origine mista (euro 466.856,14 pari al 29%).



Valori 2017: 37% interna, 25% esterna, 38% mista.

C) Tipologia delle iniziative

Nell’esercizio in esame sono state effettuate iniziative semplici (euro 388.027,33 pari a 24%) e complesse e sinergiche (euro 1.240.000,00 pari al 76%).

TIPOLOGIA INIZIATIVE (Esercizio 2018)



Valori 2017: 72% complessa/sinergica, 28% semplice.

D) Grado e modalità di intervento

Il grafico che segue, oltre a dare corretta evidenza delle strategie caso per caso seguite, consente di verificare come, a livello aggregato, gli impegni istituzionali abbiano riguardato per euro 862.586,14 pari a 53% iniziative direttamente organizzate dall'Ente con propri esclusivi mezzi finanziari, euro 452.991,19 pari al 28%, iniziative in pool con più partner, ed euro 312.450,00, pari al 19%, iniziative con un partner.

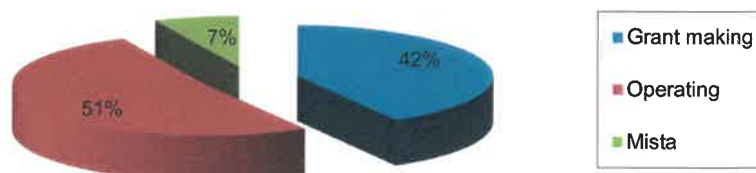
GRADO DI INTERVENTO FINANZIARIO (Esercizio 2018)



Valori 2017: 61% soli, 30% con più partner, 9% con unico partner.

Le modalità di intervento sono state, dal punto di vista operativo, prevalentemente "operating" (51% degli stanziamenti complessivi), oltre che "grant making" (42%) e "mista" (7%).

MODALITA' DI INTERVENTO (Esercizio 2018)

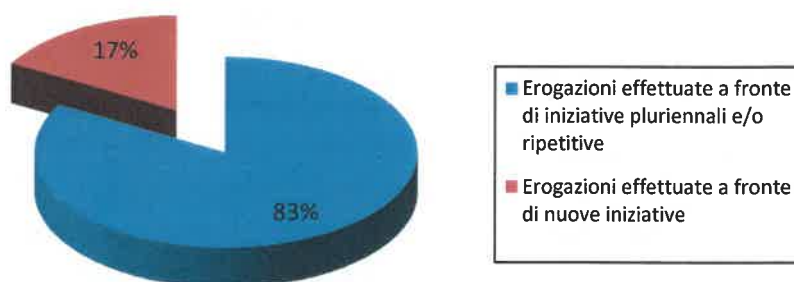


Valori 2017: 35% grant making, 61% operating, 4% mista.

III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Il prospetto di cui alla tabella "A" riporta, per ciascuna iniziativa, i movimenti monetari nello stesso esercizio di prima deliberazione (2018) per euro 306.049,78 e di quelli che afferiscono, invece, ad attività già avviate in esercizi precedenti per euro 1.512.685,60. Gli importi riportati non includono i giri fondi per iniziative concluse/non realizzate o tra fondi istituzionali (pari a euro 17.706,28).

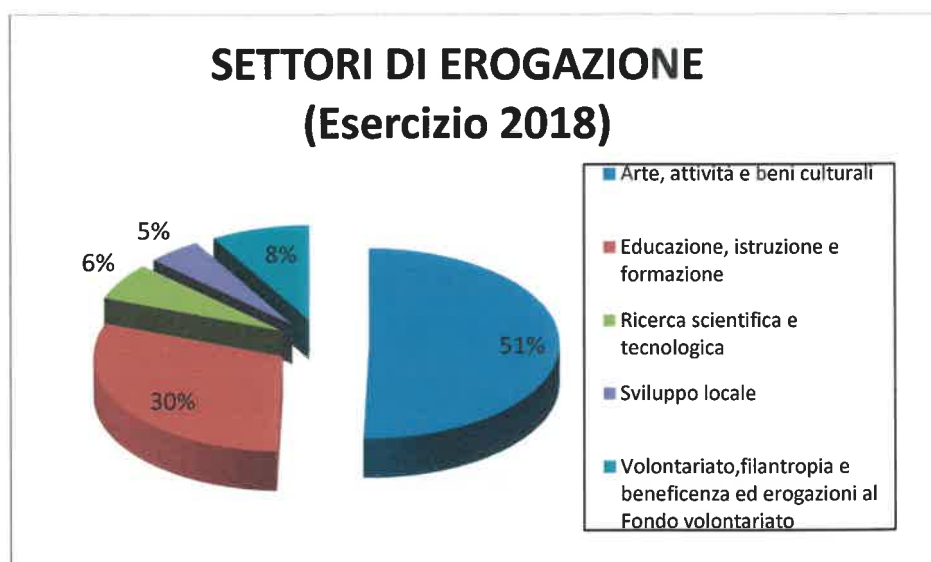
SETTORI DI EROGAZIONE (Esercizio 2018)



Valori 2017: 81% erogazioni effettuate nell'esercizio 2017 a fronte di delibere precedenti, 19% erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative.

Le erogazioni totali nell'esercizio sono state così indirizzate:

Arte, attività e beni culturali	euro	977.518,41
Educazione, istruzione e formazione.....	euro	583.346,54
Ricerca scientifica e tecnologica.....	euro	120.972,96
Sviluppo locale.....	euro	89.315,73
Volontariato, filantropia e beneficenza.....	euro	163.997,74
		<hr/>
Per totali.....	euro	1.935.151,38



Valore 2017: 53% arte, attività e beni culturali, 29% educazione, istruzione e formazione, 5% ricerca scientifica e tecnologica, 3% sviluppo locale, 10% altri settori ed erogazioni al Fondo volontariato.

IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

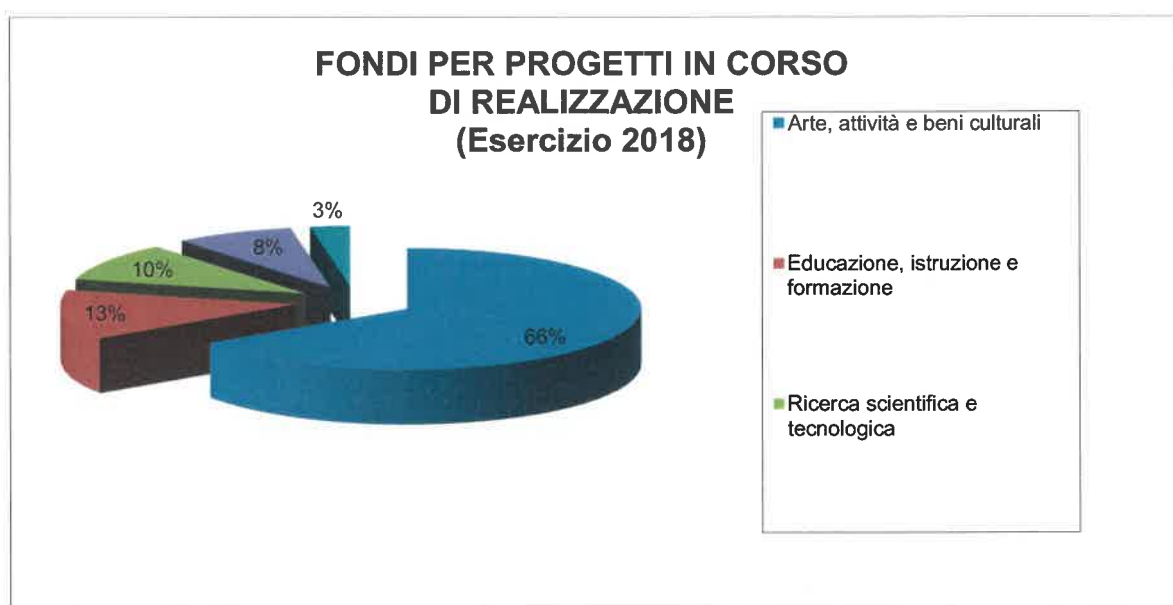
IV.A. PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ANALISI FONDI AL 31/12/2018

La tabella "B" evidenzia il dettaglio dei fondi al 31/12/2018 accantonati per la realizzazione di specifiche iniziative principalmente di natura pluriennale, compreso il Fondo per il volontariato.

L'importo complessivo ammonta a fine esercizio a euro 2.884.098,91 (di cui euro 2.879.176,45 voce 5 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Erogazioni deliberate", euro 557,87 voce 6 Passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo per il volontariato" ed euro 4.364,59 voce 2/d Passivo dello Stato Patrimoniale "Altri Fondi").

Arte, attività e beni culturali.....	euro	1.892.349,33
Educazione, istruzione e formazione.....	euro	382.179,10
Ricerca scientifica e tecnologica.....	euro	297.999,99
Sviluppo locale.....	euro	233.622,67
Volontariato, filantropia e beneficenza	euro	77.947,82

Per totali.....euro 2.884.098,91



Valori 2017: 55% Arte, attività e beni culturali, 22% Educazione, istruzione e formazione, 9% Ricerca scientifica e tecnologia, 7% Sviluppo locale, 7% Altri settori e Fondo del volontariato.

Si riporta di seguito, la tabella dei saldi al 31/12/2018 dei fondi contabili relativi ai progetti in corso di realizzazione:

TABELLA B

Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	
Fondi esistenti al 31/12/2018	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione Castello	42.320,74
Valorizzazione Palazzo Barozzi	914.400,35
Centro di Documentazione	3.398,53
Santa Maria degli Angioli	900.914,73
Suoni Entro le Mura	4.521,30
Nuovo Teatro di Vignola	0,28
Grandezze & Meraviglie - XXI Festival Musicale Estense	10.000,00
Comune di Spilamberto: Il museo antiquarium di Spilamberto proiettato nel domani	11.845,00
Comune di Spilamberto: Burattini Vivi. Conservazione e valorizzazione del Fondo Roberto Preti	3.000,00
Museo del Cinema: Mostra permanente delle macchine del cinema	948,40
Autonomie Iniziative Culturali	1.000,00
Biblioteca comunale/Polo bibliotecario	18.953,12
Associazione Il Faro Savignano sul Panaro: Attività per adolescenti	12.856,67
Unione Terre di Castelli e Parrocchia di Vignola: Attività di doposcuola e accoglienza minori	872,16

Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	10.000,00
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	40.000,00
Comune di Marano sul Panaro: Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi	45.000,00
Comune di Marano sul Panaro: Progetto Europa	2.000,00
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	14.600,00
Fondazione Fossoli: Viaggio della memoria	11.000,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola	53.904,65
Istituto comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	8.400,00
Istituto comprensivo di "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	9.200,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Progetto lettura	4.000,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Continuità nell'accoglienza e nell'integrazione	9.400,00
Istituto comprensivo di Marano sul Panaro: Progetto contro la dispersione scolastica	4.255,00
Istituto comprensivo di Savignano sul Panaro: Password for our future	10.640,00
Istituto comprensivo Savignano sul Panaro: HI-Tech theatre in English. Playing with English at school	25.972,00
Istituto comprensivo "R. Montecuccoli": Esprimiamoci con civiltà	2.900,00
Istituto comprensivo "Martiri della libertà" Zocca: With English, I can	5.420,00
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Madrelingua for all	10.900,00
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli PET e FCE	5.870,46
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.679,54
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00
Istituto di istruzione superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula... verso il... futuro	6.900,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio di erboristeria ad integrazione della filiera per la lavorazione delle piante officinali	4.100,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani" sede di Vignola: Laboratorio di chimica (sperimentiamo in sicurezza)	6.188,50
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani" Monteombraro: Laboratorio serra, produciamo officinali in sicurezza	3.450,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Grafica etichette	2.300,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio di trasformazione	1.967,00
Provincia di Modena: realizzazione spazi c/o IIS "P. Levi", Vignola	11.500,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	2.600,00
Fondazione Asilo di Vignola: IO, TU, NOI. Valorizzare la comunità partendo dal valore dell'unicità	1.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: Benessere a scuola 2.0	5.300,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani", Monteombraro: Alternanza scuola-lavoro	700,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Laboratorio linguistico	1.200,00
Istituto di istruzione superiore "L. Spallanzani": Villa Trenti	800,00
Istituto di istruzione superiore "P. Levi": Robotica e futuro	6.700,00
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	3.000,00
Università Linera Età Ginzburg Vignola: Per tutto l'arco della vita	10.000,00
UNIMORE Dipartimento di Ingegneria "E. Ferrari": Ragazze Digitali	2.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	94.999,99
UNIMORE - Dipartimento di Scienze della Vita: Market molecolari nell'ematopoiesi del modello emergente Pomacea Canaliculata	3.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze della Vita: Valutazione mediante tecniche istochimiche del danno dell'organo cardiaco indotto dall'assunzione di bevande a diverso contenuto di caffeina associate ad alcool	4.500,00
UNIMORE - Dipartimento Scienze della Vita: Dimostrazione di una piattaforma sensistica bioelettronica per la rilevazione di anticorpi antifarmaco in patologie infiammatorie	10.000,00

UNIMORE - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Dott. Francesco Ronchetti: Utilizzo dei traccianti artificiali per la caratterizzazione di flussi idrici sotterranei in frane e arginature al fine di mitigare potenziali pericolosità	10.500,00
UNIMORE - Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa: Rigenerazione Osteo-Cartilaginea tramite impianto di bioscaffold colonizzati con cellule staminali	10.000,00
UNIMORE: Alterazioni della metilazione nei carcinomi dell'ovaio: strategie per la diagnosi e la terapia	15.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: Ruolo chiave della proteina Mitostatin per la stabilità genomica del tumore prostatico: nuovo biomarcatore capace di distinguere tumori indolenti da tumori aggressivi per la terapia personalizzata	0,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: Bando Ricerca scientifica	150.000,00
Comune di Vignola: riqualificazione stazione dei treni	27.500,00
Comune di Vignola: Progetto Moretta di Vignola	52.500,00
Fondazione Democenter-Sipe: UBA Unione Terre di Castelli Business Accelerator	135.600,00
Fondo Punto Informativo Turistico	5.437,79
Fondo valorizzazione territoriale	7.704,88
UNIMORE: International Fame Lab, Talking Science 2017	4.880,00
Associazione Per non sentirsi soli: attività di sostegno e di ben-essere per i familiari di malati di Alzheimer	2.503,60
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini": Ampliamento e potenziamento dell'offerta di servizio del laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro cASPita	479,89
Associazione Genitori e Amici del Fabriani, Spilamberto: Il giardino che vorrei	5.000,00
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	1.000,00
Associazione Nuovamente: Contro la corruzione per la legalità, la solidarietà sociale, economica e politica	2.000,00
Associazione Servizi Volontariato Modena: Cantieri giovani, esercizi di partecipazione e volontariato, Vignola	8.000,00
Comune di Spilamberto: Coltivare socialità orti urbani a Spilamberto	10.000,00
Comune di Spilamberto: Sport e vita. L'attività sportiva come valore sociale, di integrazione, salute e formazione imprescindibile	5.000,00
Comune di Vignola: Campi sperimentali	15.000,00
LAG Libera Associazione Genitori: Cibo e cultura come cura	1.541,87
Unione Italiana Sport per Tutti: salute in movimento, progetto di attività motoria ed inclusione sociale per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	1.500,00
UISP Unione Italiana Sport per tutti: Viavai, progetto di attività motoria e sportiva per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	3.000,00
APS "Ho in mente te", Modena: salute globale: percorsi integrati per la lotta allo stigma e contrasto alla disabilità delle persone con malattia di Parkinson	2.000,00
Associazione Per non sentirsi soli, onlus: validazione progetto pilota Lapsycare per il monitoraggio a distanza di pazienti con Alzheimer e altre forme di disagio cognitivo	3.000,00
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini": n. 3 stanze sensoriali Snoezelen presso centro diurni e casa residenza anziani	5.000,00
Fondazione ANT: Prevenzione oncologica	2.000,00
Fondazione Banco Alimentare dell'Emilia-Romagna: XXII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	1.000,00
Pubblica Assistenza Vignola: Acquisto ambulanza	5.000,00
TOTALE PARZIALE	2.879.176,45
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	4.364,59
Fondo per il volontariato	557,87
TOTALI GENERALI	2.884.098,91

- Arte, cultura e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica
- Sviluppo locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza

IV.B. I "FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO"

Come illustrato nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio il "Fondo di stabilizzazione" non è stato incrementato, pertanto la sua consistenza è di euro 4.109.144,00.

Il fondo denominato "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato utilizzato nell'esercizio per euro 1.625.985,00 a fronte delle iniziative deliberate nei settori

rilevanti ed incrementato per euro 17.707,00 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse e per euro 17.491,00 per rilevazione credito d'imposta per FUN. Il fondo, al 31/12/2018 raggiunge un saldo finale di euro 503.431,00.

La voce "Altri fondi" comprende il "Fondo immobili ad uso istituzionale" (euro 5.887.430,00), il "Fondo beni mobili d'arte" (euro 228.628,00), il "Fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale" (euro 55.600,00), il "Fondo immobilizzazioni immateriali" (euro 8.870,00), il fondo "Ex-Sipe" (euro 21.000,00), il fondo "Fondazione Ceto Medio (euro 10.000,00), per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il "Fondo nazionale iniziative comuni" pari ad euro 2.878,00 al 1/1/2017 al quale, nel corso del medesimo anno sono stati accantonati euro 4.085,00.

V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI

SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

Importo disponibile **euro 1.100.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: proseguiranno, per stralci, i lavori di intervento, metodologici e scientifici, inerenti la manutenzione straordinaria urgente dell'edificio e delle pertinenze.
- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi.
- Centro di Documentazione della Fondazione: sostegno all'attività di ricerca di fonti storiche, di collaborazione con le istituzioni locali, di divulgazione delle conoscenze acquisite a favore del territorio e realizzazione di laboratori didattici a favore delle istituzioni scolastiche del territorio.
- Palazzo Barozzi: l'intervento, teso a valorizzare l'immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l'area adiacente alla Rocca.
- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività principalmente presso la Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

Grande attenzione verrà riservata anche alla promozione delle attività teatrali con il sostegno alle attività del Teatro Fabbri di Vignola.

- Eventuali altri interventi di valorizzazione e conservazione di edifici storici, o sostegno di attività culturali nell'area di intervento della Fondazione.

SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Importo disponibile **euro 250.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l'attenzione prevalentemente al sistema dell'istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell'ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e al rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (biblioteca Auris, Villa Trenti e Parco di pertinenza).

SETTORE “RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall'Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

SETTORE “SVILUPPO LOCALE”

Importo disponibile **euro 50.000,00**

L'interesse della Fondazione nella promozione dello sviluppo locale è particolarmente importante anche per agevolare la ripresa economica e per assecondare processi di ristrutturazione-riconversione produttiva delle imprese. All'interno del settore viene svolto un ruolo attivo per la promozione e il coordinamento di progetti di marketing territoriale a livello locale.

SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'attuale composizione, è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 24/03/2017 ed è stato incaricato della funzione di revisione legale dei conti ex art.14 del D.lgs. 39/2010, oltre che dell'attività di vigilanza.

Vi diamo qui di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2018 e di parte del corrente esercizio 2019 e cioè fino alla data di predisposizione della presente relazione.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS N. 39/2010, ESERCENTE L'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS CC

Come previsto dall'art.14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

1. Introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Vostra Fondazione al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione. L'organo medesimo è inoltre responsabile della valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché di una adeguata informativa in materia.

È del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale, oltre alla responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Vostra Fondazione.

2. Portata della revisione legale

La nostra attività si è ispirata ai dettami dello Statuto e alle previsioni degli artt. 2403 e 2409-ter c.c. ed alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il Bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile. A tal riguardo, il procedimento di revisione ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Sono state inoltre ottenute dal Comitato di Gestione, le informazioni sul generale andamento della stessa e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai soli fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa dal Collegio in data 3 Aprile 2018.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato della gestione della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

4. Richiami di informativa

A giudizio del Collegio dei Revisori, con riferimento al Bilancio di esercizio in esame, non sussistono elementi, in termini di richiami di informativa, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo.

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018

Il nostro esame, anche quest'anno, è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il Bilancio sia stato redatto con chiarezza e secondo i criteri espositivi precisati nella Nota Integrativa stilata dal Comitato di Gestione unitamente alla Relazione sulla Gestione (composta dalla Relazione Economica e Finanziaria e dal Bilancio di Missione).

Attestiamo, a tal proposito, che lo schema di Bilancio è conforme alle norme di legge ed ai regolamenti che ne disciplinano la formazione, e recepisce le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla GU n. 96 del 26 aprile 2001 e richiamato dal decreto Dirigenziale del Ministero Economia e Finanze del 26 marzo 2019.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale - Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Nota integrativa

Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione e fornisce sia informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, sia informazioni integrative definite in ambito ACRI.

A tal proposito si precisa che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio e conforme alle norme di legge.

Si precisa altresì che, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite dallo scrivente Collegio nel corso delle attività di revisione legale, non sono emersi errori significativi nella predetta Relazione.

Il Comitato di Gestione ha provveduto in data 01/04/2019 alla predisposizione del Bilancio di Missione, documento questo la cui funzione prescinde dagli aspetti economici e finanziari tipici del bilancio di esercizio, ma che si pone l'obiettivo di fornire indicazioni sulla funzione e sugli scopi della Fondazione, nonché sui fatti rilevanti dell'esercizio ivi comprese le erogazioni operate nel periodo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze espresse in unità di euro e si espongono altresì, ai soli fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente.

Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e pertanto raffrontabili.

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 31.12.2018	Esercizio 31.12.2017
ATTIVO		
Immobilizzazioni mat e immat	11.587.564,00	11.526.793,00
Immobilizzazioni finanziarie	32.720.813,00	33.959.414,00
Strumenti finanziari non immobilizzati	47.651.110,00	44.741.546,00
Crediti	247.068,00	313.732,00
Disponibilità liquide	3.818.865,00	7.236.316,00
Altre attività	93.416,00	97.849,00
Ratei e risconti attivi	103.055,00	108.959,00
Totale attivo	96.221.891,00	97.984.609,00
PASSIVO		
Patrimonio Netto	81.441.078,00	81.441.078,00
Fondi per attività di istituto	10.833.388,00	12.421.854,00
<i>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>4.109.144,00</i>	<i>4.109.144,00</i>
<i>b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>503.431,00</i>	<i>2.094.218,00</i>
<i>c) Altri fondi</i>	<i>6.220.813,00</i>	<i>6.218.492,00</i>
Fondi per rischi e oneri	163.293,00	150.000,00
Trattamento di fine rapporto	214.071,00	190.334,00
Erogazioni deliberate	2.879.176,00	2.880.840,00
Fondo per il volontariato	558,00	116.947,00
Debiti	598.791,00	692.037,00
Ratei e risconti passivi	91.536,00	91.519,00
Totale Passivo	96.221.891,00	97.984.609,00

Le principali voci che meritano un approfondito commento sono le seguenti:

- **Fondi per attività d'istituto euro 10.833.388,00**

Costituito da:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni euro 4.109.144,00

E' costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sulla base dei rischi di variabilità risultanti in seguito all'applicazione del VAR annuale del portafoglio. Si prende atto che non è stato ritenuto necessario apportare risorse e che il fondo risulta capiente.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti euro 503.431,00

Si rammenta essere iscritto al 31/12/2017 per euro 2.094.218,00 ed ha subito le seguenti movimentazioni: utilizzo per attività erogativa nel corso dell'esercizio 2018 pari ad euro 1.625.985,00, incremento del fondo per euro 35.198,00 a seguito di storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse (euro 17.707,00) e rilevazione credito d'imposta per FUN (come da indicazioni ACRI per euro 17.491,00)

Il Collegio sindacale ritiene che l'importo dell'accantonamento complessivo dei due fondi per l'attività d'istituto, pari ad euro 4.612.575,00, sia sufficiente a garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2019, stimate in euro 1.600.000,00 come da Documento Programmatico Previsionale 2019. Il Collegio evidenzia e suggerisce un costante monitoraggio dell'utilizzo dei fondi a tal fine istituiti.

c) Altri Fondi euro 6.220.813,00

E' stato appostato in seguito all'utilizzo dei fondi istituzionali per l'acquisto di beni mobili e immobili e, qualora gli stessi dovessero essere alienati, le risorse derivanti dovranno essere interamente "liberate" e destinate nell'attività istituzionale così come istituite "per natura".

Il Fondo ha subito la seguente variazione: incremento di euro 2.321,00 per apporto al Fondo solidarietà territori in difficoltà, istituito nel corso del 2018 a seguito dell'adesione al Regolamento dell'Associazione regionale dell'Emilia Romagna delle fondazioni bancarie in tema di sostegno alle Fondazioni bancarie regionali in difficoltà patrimoniale.

- **Fondi per rischi e oneri euro 163.293,00**

Il fondo, che contiene il Fondo oscillazione valori e il Fondo manutenzione straordinaria immobili, ha subito nel corso del 2018, un decremento di euro 36.728,00 dovuto all'utilizzo del fondo manutenzione straordinaria immobili per lavori di adeguamento straordinari ed urgenti all'immobile sito in Viale Mazzini 5/2-5/3.

Ha altresì registrato un incremento di euro 50.021,00 (di cui euro 40.000,00 al Fondo oscillazione valori ed euro 10.021,00 al Fondo manutenzione straordinaria immobili) a seguito dell'apporto d'esercizio, giungendo, al 31/12/2018, alla consistenza di euro 163.293,00.

CONTO ECONOMICO	Esercizio 31.12.2018	Esercizio 31.12.2017
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-282.917,00	473.040,00
Dividendi e proventi assimilati	126.854,00	1.920,00
Interessi e proventi assimilati	1.011.021,00	1.050.610,00
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0,00	-114.854,00
Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	146.692,00	854.657,00
Altri proventi	138.216,00	137.753,00
Totale Ricavi ordinari	1.139.866,00	2.403.126,00
Oneri	923.766,00	1.045.050,00
Proventi straordinari	833,00	556.111,00
Oneri straordinari	5.032,00	5.529,00
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-76.724,00	-40.084,00
Imposte	135.177,00	166.552,00
Avanzo residuo	0,00	1.702.022,00
Accantonamento riserva obbligatoria	0,00	340.404,00
Accantonamento riserva per il volontariato	0,00	45.387,00
Accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale	0,00	1.316.231,00
Avanzo netto disponibile	0,00	0,00

I Conti d'ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano ad euro 1.012.496,00 per impegni di erogazione.

A commento delle principali voci:

- **Risultato delle gestioni patrimoniali individuali euro -282.917,00**

Il risultato deriva dall'applicazione delle disposizioni di cui la D.L. n. 119/2018, art. 20-quater, che prevede la possibilità di iscrivere, in luogo della valorizzazione a mercato, il valore contabile al 31/12/2017. Si evidenzia che, in assenza di applicazione della disposizione di cui sopra, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali avrebbe evidenziato un risultato negativo di euro 1.180.526,00.

I dati di bilancio derivano dalla contabilità sociale, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta.

Dall'esame e dalle verifiche esperite nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse carenze e/o criticità nelle procedure amministrative e contabili che possono incidere in modo sostanziale sull'affidabilità, correttezza e completezza delle informazioni contenute nel Bilancio e nella Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio, sulla base delle nostre verifiche e delle informazioni assunte, è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi di generale accettazione, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Comitato di Gestione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie per una più esauriente intellegibilità del Bilancio stesso.

I criteri adottati dal Comitato di Gestione nella formazione del presente Bilancio, non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente, ad esclusione dei criteri relativi alla valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per la cui applicazione la Fondazione si è conformata alle disposizioni di cui al D.L n. 119/2018 che prevede, all'art. 20-quater, di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 CC, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Preso atto del significativo scostamento dell'avanzo d'esercizio rispetto alle previsioni di stima contenute del Piano Programmatico Pluriennale 2017-2019, il Collegio raccomanda al Comitato di gestione una scrupolosa attenzione nell'utilizzo dei Fondi per l'attività d'istituto.

Attività di vigilanza

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- Il Consiglio di Indirizzo nell'anno solare 2018 ha tenuto n. 4 riunioni;
- Il Comitato di Gestione nell'anno solare 2018 ha tenuto n. 11 riunioni;
- Il Collegio dei Revisori ha sempre partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Comitato di Gestione.

Attività di controllo ex art. 2403 CC e seguenti

Desideriamo informarVi che dalla data di inizio dell'esercizio e sino a quella di redazione della presente relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai "*Principi di comportamento del Collegio dei revisori*", raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni della struttura, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni dal Consiglio di Indirizzo e dal Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione e con il Segretario, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 22 dello Statuto.

Il Comitato di Gestione ha, nel corso dell'esercizio, sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sugli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e contenuta dall'art. 19 dello Statuto.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2018 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni del Comitato di Gestione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto e alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione, oltre che del Consiglio di Indirizzo;
- abbiamo periodicamente ottenuto, dal Presidente e dal Segretario, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato, anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni interessate, oltreché con il Segretario, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si prende atto che a decorrere dal mese di gennaio 2019, la Fondazione ha deciso di tenere la contabilità internamente, al fine di un puntuale monitoraggio dei movimenti di gestione.

Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione;

- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dallo statuto ai membri del Comitato di Gestione,

- appaiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni e all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- il Collegio dei Revisori ha appurato mediante partecipazione diretta, alle riunioni del Comitato di Gestione che le scelte gestionali e operative adottate dall'Organo, oltre che dal Presidente e/o dal Segretario, fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in ordine alla congruità delle operazioni economico-finanziarie di investimento e/o disinvestimento, sia per le operazioni di natura straordinaria;
 - al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2018 e sino alla data di redazione della presente Relazione, denunce ex art. 2408 cc, ne si è a conoscenza di esposti e/o rilievi presentati anche da terzi, pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria; la Fondazione è, a parere di questo Collegio, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale.

Nel suo complesso l'attività svolta risulta sostanzialmente coerente con le previsioni dello statuto in forza del quale la Fondazione ha come finalità la promozione e la tutela del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della comunità di riferimento.

Nel corso delle nostre verifiche non sono emerse incertezze significative relative ad eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Non ci sono stati segnalati omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da portare alla Vostra attenzione. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate da quelle precedentemente seguite, ponendo una costante

attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento.

Nella Relazione sulla gestione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio, le strategie di investimento seguite, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto delle risultanze del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sul quale non ha obiezioni da formulare.

Vignola Li, 2 Aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Marina Bai - Presidente

Dott.ssa Cristina Clo' - Revisore

Dott. Andrea Monari - Revisore